IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 107. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 18 Aprile 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nazionalità e religione in Austria

Uno dei fenomeni più curiosi della lotta che i tedeschi dell'Austria sostengono per la loro nazionalità, è il movimento anticattolico, iniziato da Wolff e Schoenerer, e da altri deputati ed oscuri politici del gruppo nazionale-radicale, col classico grido di guerra di Martino Lutero, *Los von Rom* (stacchiamoci da Roma). Il movimento è politico e religioso ad un tempo; esso è diretto principalmente contro il clero cattolico delle provincie tedesche dell'Austria ossia della Boemia, della Stiria, della Carinzia e del Tirolo tedesco, che si accusa di parteggiare nella lotta tra le varie nazionalità, per gli avversarii dell'elemento tedesco. Ed il movimento tende quindi a staccare quest'ultimo dal cattolicismo e convertirlo al protestantesimo, o religione nazionale.

L'agitazione del *Los von Rom*, fu iniziata nello scorso autunno, in quelle provincie ed ha dato dapprincipio risultati molto scarsi anche perchè le grandi Associazioni protestanti della Germania, ad esempio il *Gustav-Adolf-Verein* ed altre, non simpatizzano pel movimento, si astennero dall'aiutarlo materialmente, riguardando una ingerenza interna di uno Stato alleato, nella quale come del resto in tutta la controversia per le nazionalità - i tedeschi dell'impero germanico hanno il dovere di non immischiarsi.

A Natale il movimento si accentuò e da allora l'*Ostdeutsche Rundschau*, l'organo di Wolff, incominciò a pubblicare di tratto in tratto, una specie di bollettino delle conversioni, che avvenivano in proporzioni abbastanza limitate — a dir vero — quasi ogni domenica nelle singole località di quelle provincie.

Ora stato deciso, che se, per Pasqua, la cifra dei convertiti al protestantesimo, fosse salita a 10,000, la nuova comunità protestante in Austria si sarebbe costituita ufficialmente e Schoenerer si sarebbe costituita, che anch'egli sarebbe passato insieme alla famiglia al protestantesimo, come ha fatto Wolff, appunto in questi giorni.

Pasqua è passata, ma le conversioni non raggiunsero la cifra di 10,000. L'*Ostdeutsche Rundschau* afferma che le dichiarazioni di coloro i quali hanno aderito al movimento — ma in gran parte non si sono ancora convertiti al protestantesimo — forse perchè aspettano, come Schoenerer che si raggiungano i 10,000 — ascendono a 9000.

Però, dato che ciò sia, se si tiene conto del fatto che i cattolici tedeschi dell'Austria sono ano i nove milioni e d'altra parte che nel clero cattolico non ci è che qualche defezione insignificante — bisogna convenire — come del resto convengono gli stessi organi del movimento — che il risultato dell'agitazione è stato, almeno numericamente molto inferiore alle aspettative. La causa dell'insuccesso, viene attribuita dai fautori del movimento, a Schoenerer, il quale ha accentuato troppo il lato politico della questione, ma la verità è che l'agitazione ha lasciato freddo dal lato religioso le popolazioni tedesche, per quanto esse siano ferventemente nazionali.

Comunque, la polemica sul movimento anticattolico, si è inasprita in questi giorni in Austria in seguito alla pubblicazione della pastorale del cardinale Gruscha, principe arcivescovo di Vienna, contro l'agitazione e che è stata concordata nella recente conferenza dei vescovi austriaci a Vienna.

La pastorale nota che il movimento ha origine in diversi gradi della cittadinanza, con cui ne la religione cattolica nè il Papa possono venir messi in connessione. Il rimprovero che la Chiesa romana non sia nazionale è vero o falso, a seconda che si consideri il concetto. La Chiesa non è nazionale perchè essa abbraccia tutti i popoli e tutte le nazioni, ma essa è nazionale dal lato che abbraccia tutti i popoli con lo stesso amore.

L'infonato anche il rimprovero che la Chiesa cattolica porti il regresso, perchè le nazioni cattoliche furono colpite negli ultimi tempi da molteplici sventure.

La pastorale combatte poi la tendenza di rendere responsabile la Chiesa della defezione di qualche sacerdote che divenne ribelle alla sua missione ed ancor più di coinvolgere il Papa nel movimento del *Los von Rom*.

La pastorale conclude invitando i cattolici a restare fedeli alla fede e a stringersi intorno alla Chiesa ed al Papa.

I giornali viennesi si occupano diffusamente della pastorale, e la *N. F. Presse*, il giornale più autorevole ma, in pari tempo, il più obbiettivo e certo alieno dalle esagerazioni dell'*Ostdeutsche Rundschau*, discutendo le cause che condussero al movimento del *Los von Rom*, dice che ma delle molte dalle quali i tedeschi dell'Austria furono spinti, nella lotta disperata per la loro esistenza, è che furono abbandonati da coloro i quali avrebbero l'impulso dalla Chiesa e dai suoi Ministri.

Che cosa di più ovvio — si chiede il giornale — del contraccolpo di rendere responsabile la Chiesa del contegno dei suoi Ministri?

L'assertore del cardinale Gruscha, che la Chiesa abbraccia colle stesso amore tutte le nazioni, non è certo applicabile al popolo tedesco in Austria. E si attende sempre che il clero cattolico prenda apertamente parte per il germanesimo in Austria.

Lo stesso giornale è informato ufficialmente che il Papa ha lasciato cadere il desiderio espresso dell'opportunità di intervenire, perchè il movimento anticattolico non desta per ora preoccupazioni in Vaticano.

E mentre a Roma si prepende a rendere responsabili i tedeschi delle provincie tedesche dell'Austria per la lotta tra le nazionalità, non si approva assolutamente il contegno slavofilo dei vescovi delle provincie italiane contro gli Italiani e recentemente sono pervenute a quei vescovi istruzioni dal Vaticano nel senso di esercitare in modo più obbiettivo la loro missione.

Se è così, non si può che rallegrarsi di questo atteggiamento del Vaticano ed augurarsi che i vescovi delle provincie italiane dell'Austria si attengano a quelle saggie istruzioni nell'interesse stesso della Chiesa, poichè sarà più difficile che il movimento cattolico si estenda a quelle provincie, risparmiando ad esse di essere travagliate da conflitti religiosi.

Politica e Diplomazia

Berlino, 17, ore 14,10. — Alla grande rivista militare che terrà l'Imperatore Guglielmo a Cannstadt presso Stuttgart ai primi di settembre, assisteranno l'Imperatore d'Austria, il Re di Sassonia il principe reggente di Baviera ed il granduca di Baden.

Vienna, 17, ore 11,15. — Si ha da Bucarest che il Re Carlo ha nominato il Ministro residente rumeno a Berlino, Dr Beldiman a primo, ed il Ministro presso il governo olandese Papiu a secondo delegato nella Conferenza per la pace all'Aja.

Washington, 17. — I Consoli americani in Spagna, che avevano lasciato i loro posti al momento della dichiarazione di guerra, hanno ricevuto ordine di riprendere le loro funzioni.

Costantinopoli, 17. — Notizie dall'Yemen recano che i ribelli hanno decimato un battaglione turco nel distretto di Kuf e hanno costretto il maresciallo Abdullah a ripiegarsi verso Sanaa.

Parigi, 17. — Si ha da Bangkok che è arrivato colà il governatore dell'Indocina signor Doumer e che durante il suo soggiorno verranno fatte delle grandi feste.

— Il Ministro degli affari esteri Delcassè ha ricevuto un telegramma del conte Marschef che gli annunzia l'arrivo di Lord Salisbury a Cannes.

— Il Ministro degli affari esteri Delcassè ha ricevuto un telegramma del conte Marschef che gli annunzia l'arrivo di Lord Salisbury a Cannes.

(S) **Costantinopoli**, 17. — I rappresentanti delle Potenze hanno consegnato il 15 corr. alla Sublime Porta una Nota identica riguardo ai reclami relativi alle disposizioni doganali per la manipolazione e le analisi delle merci.

Estremo Oriente.

(S) **Hong-Kong**, 16 — Un reggimento inglese è partito la scorsa notte per l'Ai-po-fu dove furono scambiati colpi d'arma da fuoco coi chinesi.

Il bilancio inglese 1899-900

Vini italiani e dazio.

Ieri, nel dare l'analisi sommaria del progetto di bilancio presentato ai Comuni inglesi dal Cancelliere dello Scacchiere, abbiamo rilevato specialmente per l'azione, che potrà avere sulla esportazione italiana, l'aumento proposto al dazio d'introduzione del vino, dal quale il Tesoro inglese si ripromette una maggiore entrata di lire sterline 420.000.

Non fa detto, però, in quale rapporto questo aumento stia col dazio attuale.

Colmiamo oggi la lacuna.

Presentemente il vino, entrando in Inghilterra, paga per ogni ettolitro:

L. 33.07, se di grado non superiore al 30;

L. 82.87, se di grado tra i 30 ed i 49;

oltre una sovratassa di L. 66.14 per i vini spumanti od in bottiglie.

In avvenire, dovendo pagare, come fu detto ieri, L. 82.67 e L. 99.25 per ogni ettolitro, indipendentemente dalla sovratassa per i vini spumanti od in bottiglie, che è portata a L. 82.67 per i primi ed a L. 99.20 per i secondi, ne viene che:

l'aumento del dazio corrisponde, in cifra tonda, al 150 per cento per i vini di grado non superiore ai 30 ed al solo 50 per cento per i rimanenti vini di grado alcoolico superiore;

e la sovratassa, la quale ora è uniforme per i vini spumanti e per quelli in bottiglie, aumenta del 25 per cento per quelli e del 50 0/0 per questi.

Nei rapporti dell'esportazione italiana, data la quantità di vino mandato in Inghilterra nell'anno 1898, la differenza del dazio si traduce in un maggior carico di L. 1,190,000, che peserà sul prezzo del vino nella ragione di L. 50,00 circa al ettolitro.

Debito pubblico e spese militari.

Alla divisione dell'entrata, esposta già per sommi capi in un precedente articolo, facciamo seguire la divisione dell'uscita, che fornisce l'*Economist* di Londra.

	Lire sterline
Servizio del Debito pubblico	26,754,000
Servizi militari — Esercito	20,617,060
— Marina	26,595,000
Servizi civili	21,180,000
Servizi finanziari	2,817,000
Servizi pubblici — Poste	8,553,000
— Telegrafi	3,638,000
	781,000
Totale della spesa	110,927,000

La differenza di 9 milioni di lire sterline in meno tra questa cifra finale e quella annunciata nella esposizione finanziaria di sir Michael Hicks Beach rappresenta la proposta riduzione del fondo di ammortamento del debito pubblico, fatta da lui per questo scopo di diminuire il disavanzo.

Da queste cifre appariscе:

1) che il servizio del debito pubblico assorbe il 23,21 per cento della spesa totale, cioè lire sterline 643,750,000;

2) che ai servizi militari è assegnato un altro 42,55 per cento, pari a 1,180,300 000 lire italiane, delle quali per l'esercito L. 515,495,000 per l'armata L. 664,875,000

Complessivamente, adunque, al servizio del debito pubblico ed alle spese militari è destinato il 66 per cento della spesa totale del bilancio.

Il bilancio italiano (esercizio 1899-900), invece, per questi stessi titoli segna a suo dare lire 1,034,597,094, cioè:

Servizio del debito pubblico in tutte le sue varie forme (consolidato, redimibile e variabile) L. 685,157,634, pari al 42,23 della spesa totale del bilancio;

Servizi militari (esercito, armata e spese di Africa) L. 349,423,460 pari al 21,82;

Complessivamente il 63,78 per cento.

Se la distanza percentuale è piccola tra i due bilanci per l'insieme di questi servizi, le parti si divertono nel paragone degli elementi che la compongono. Mentre per l'esercito e l'armata, compresse le colonie, l'Italia sopporta una spesa percentuale inferiore della metà a quella dell'Inghilterra, per il debito pubblico, che costituisce il vero tarlo e rovina del nostro bilancio, si spende più dell'Inghilterra, in cifra assoluta (685 milioni contro 644) e quasi il doppio nel rapporto percentuale della spesa complessiva (il 42,23 per cento, contro il 23,21).

Per i diversi servizi civili e pubblici il bilancio inglese dispone del 34,94 per cento dell'uscita; il bilancio italiano, invece, ne dispone del 36,25. Questa cifra risponde alle quotidiane lagnanze che si odono in Italia sulla insufficienza delle dotazioni di bilancio per i servizi civili dello Stato. Spendiamo più dell'Inghilterra.

Un'altra particolarità degna di nota è la passività del servizio telegrafico inglese.

Le poste fruttano al Tesoro un utile di £.667.000 sterline (16.175,000 lire italiane), i telegrafi, per contro, arrecano l'erario con una passività di 338,000 sterline pari a lire italiane 845,000.

Nè è cotesto un fatto passeggiero, perchè anche nell'esercizio testè chiuso si è verificato per il servizio telegrafico un disavanzo di 197.000 sterline.

A questo prime impressioni, le quali non ci sembrano prive d'interesse e che possono essere fonte di utili insegnamenti, non si limiterà lo studio di confronto, che abbiamo impreso tra i due bilanci ed altre ne seguiranno, specialmente nei riguardi dell'imposta in rapporto alla popolazione ed in rapporto al costo di esazione.

Inghilterra e Cina.

(S) **Londra**, 17 — Il *Times* ha da Hong-Kong: Una torpediniera ed un distaccamento del reggimento Hong-Kong sloggiarono un migliaio di chinesi dalle alture che circondano Tai-Po-Fu. Alcuni cinesi rimasero uccisi.

La relazione sull'assestamento

II.

Eccoci alle imposte sul consumo, nelle loro varie forme di dazi e di tasse di fabbricazione.

Delle Dogane (esercizio 1898-99) nei rapporti della finanza e dell'economia l'on. Boselli scrive:

Il reddito accertato dalle Dogane nei primi cinque mesi dell'esercizio vulgeva sempre a declinazione, notevole per il caffè (1), per lo zucchero e specialmente per il grano. Rialzò a salire nel dicembre, nel gennaio e nel febbraio, sorpassando il prodotto che diedero questi tre mesi nell'esercizio anteriore. Rimase tuttora inferiore di milioni 6,090 al prodotto accertato nei primi otto mesi di quell'esercizio, ma proporzionalmente superiore di un quarto di milione rispetto alle cifre delle stato di previsione.

La diminuzione cade principalmente sul grano, poi sullo zucchero e sul caffè. Sono in aumento i prodotti diversi ed il petrolio.

Grano e granturco.

Ma di grano nei primi otto mesi dell'esercizio 1897-98 se ne erano entrati in Italia 73,814 tonnellate di più. E poichè l'entrata prevedibile per tutto l'esercizio 1898-99 si raggiungila a 450,000 tonnellate, i primi otto mesi di esso, a ragguaglio solamente la proporzione numerica, avrebbero dovuto recarcene 300,000 anzichè 247,312 tonnellate.

Però le differenze in meno, al paragone dell'esercizio trascorso, dall'agosto in poi, salvo un'inferenza, per verità ragguardevole, nel mese di novembre, andarono restringendosi e nel dicembre e nel gennaio si manifestarono le differenze in più. Ciò dimostra che la corsa dell'importazione, benchè in modo non regolare, tende a salire.

Vè chi osserva che i proprietari del grano nazionale, allettati dai prezzi rimunerativi, si diedero a vendere in quantità considerevoli nei mesi trascorsi, del che si avrebbe la prova nel persistente minor prezzo del prodotto indigeno, in confronto dell'estero, coll'aggiunta del dazio. E in tal caso dovremo attenderci che una maggiore importazione riesca a compensare negli ultimi mesi dell'esercizio le mancanze anteriori.

Ma nella Giunta del bilancio è sorto il dubbio che un fatto nuovo sopravvenga a perturbare le previsioni intorno all'entrata del grano.

Crebbe rapidamente in questi ultimi anni l'importazione del granturco, tanto che in un quinquennio sali da 14,000 tonnellate a 290,000 tonnellate e nei primi otto mesi del corrente esercizio già ne entrarono oltre 200,000 tonnellate.

Il rapporto di simile importazione rispetto a quella del frumento raggiunse così l'82 per cento (2).

Quali le cagioni di questo fatto? Fino a quando, fino a qual punto crescerà questa importazione? Mentana fosse, peggiorando, i consumi popolari costretti a rassegnarsi all'uso del cereale inferiore quando il frumento rincara? o si restringe la coltivazione passata del granturco perchè è più scarsa per essa la difesa daziaria? o viene in Italia maggior quantità di questa granaglia, assai meno cara dell'avena, per servire all'alimentazione del bestiame?

Uno dei motivi, per cui tanto aumentò l'importazione della quale si discorre, pare a taluni possa ritrovarsi nell'estendersi delle miscele infedeli onde si adoperai il granturco nella preparazione di quelle farine che si smerciano come farine di tutto frumento.

L'Amministrazione delle gabelle crede che ciò avvenga " in proporzioni di poco momento. "

Soggiunge però " che è debbo l'istituirsi dell'impiego di farina di granoturco mescolata con quella di grano per la fabbricazione della pasta. Affermasi che in quest'uso si impiega circa la decima parte della quantità rappresentante il consumo annuo del granturco. "

Con incertezze che riguardano l'entrata del grano, così pericoli che minacciano quella delle zucchero per la via del largo sbocco accordato alla fabbricazione indigena, colle vicende mutabili nell'importazioni degli spiriti, coi presagi assai vaghi circa gli effetti del novissimo accordo commerciale, male avviserebbe chi troppo volesse affidarsi al progressivo sviluppo del reddito doganale.

Tasse di fabbricazione.

Nell'aumento avvenuto per i primi otto mesi dell'esercizio in corso le tasse di fabbricazione recarono lire 747,496, ma ha pure resultato compiuto sovra gli introiti nigliormente. Bensì il loro gettito prosegue distietto e costante, se vorremo ristarci dallo scorvigorine sostanzialmente l'assetto e dall'aggravarne la misura.

Troppo volte fu tormentata la tassa sugli spiriti e parve segnato l'ultimo limite per essa colle disposizioni del 1885. Le quali poterono applicarsi ormai con beneficio dell'erario. Crebbe intanto la produzione industriale e quella che più interessa l'agricoltura accenna da due anni a rinfrancarsi.

La tassa sui fiammiferi, in quattro anni, perenne, non cagionando grande molestia pei consumenti, ad un prodotto che nell'esercizio 1897-98 oltrepassò i sette milioni di lire; e se parecchie minori fabbriche cessarono, non per opera della tassa ma della concorrenza, in complesso la produzione nel triennio aumentò di oltre tre miliardi di fiammiferi e l'esportazione all'estero si estese a nuove contrade e acquistò proporzioni maggiori.

La tassa sul gas-luce e sull'energia elettrica, pur raggiungendo il reddito di oltre tre milioni, non pesò sovverchiamente sugli usi domestici, nè sul movimento industriale.

Ma tutte codeste tasse minori, che colpiscono varie fabbricazioni, possono offrire opportune per col-

(1) L'importazione del caffè negli ultimi cinque esercizi finanziari e da luglio a febbraio dell'esercizio in corso fu la seguente:

1893-94	Quintali	119,145
1894-95	»	126,953
1895-96	»	121,306
1896-97	»	126,985
1897-98	»	140,626
1898-99 (otto mesi)	»	80,340

Dal notevole aumento, che si osserva nella importazione verificatasi durante l'esercizio 1897-98, fu cagione la forte discesa dei prezzi che, a cominciare dall'agosto 1897, venne man mano accentuandosi fino al giugno 1898, nel qual mese gli acquisti dall'estero crebbero straordinariamente per le voci corse di probabili modificazioni del regime doganale del caffè.

(2) Importazione del granturco in Italia.

Anni	Tonnellate	Rapporto percentuale rispetto all'importazione del frumento
1893-94	14,061	2
1894-95	71,650	14
1895-96	207,605	34
1896-97	105,053	24
1897-98	290,260	82
1898-99 (otto mesi)	201,154	82

Il granone bianco fu nominato a parte nella tariffa doganale dopo il giugno 1896, cioè dopo l'elevazione del relativo dazio da lire 1.15 per quintale a lire 7.50, come pel frumento. Nella statistica del 1896 sono registrati alla importazione quintali 2000, in quella del 1897 quintali 90, ed in quella del 1898 quintali 24,450.

mare le deficienze meno profonde del bilancio, non valgono però come argomento efficace per costringere od avvalorare il nerbo della situazione finanziaria.

A completare l'esame sommario dell'entrata mancano i prevenli ferroviari e dei servizi pubblici, dei quali ad un prossimo numero insieme a qualche considerazione sullo stato dell'uscita.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 17 aprile - Pres. **Saracco** - *Ore 15.45*

Cancvaro. Prega i senatori interpellanti Di Camporeale e Vitelleschi di voler differire lo svolgimento della interpellanza presentata, in attesa del ritorno del presidente del Consiglio.

Di Camporeale e Vitelleschi aderiscono all'invito e rimane fissato che l'interpellanza sulla Convenzione sanitaria si svolga nella tornata di lunedì 24 corrente.

Presidente. Annunzia una interpellanza del sen. Codronchi al Ministro della pubblica istruzione, intorno alle trattative di acquisto per parte dello Stato della Galleria Borghese.

D'accordo fra l'interpellante e il Ministro se ne farà lo svolgimento per mercoledì 19.

Si procede alla votazione per la nomina di tre commissari della Giunta per le petizioni.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Aggregazione del Comune di Bentivoglio alla pretura di S. Giorgio di Piano.

Provvedimenti a favore il patrimonio delle Religiose Cappuccine di Città di Castello.

Autorizzazione a transigere la causa relativa ai biglietti consorziali che si ricontrazzone duplicati.

Si volano anche a scrutinio segreto, ma manca il numero legale.

A commissari per le petizioni risultano eletti i sen. Cerruti, Serena e Canonico.

La seduta termina alle 17.

Le elezioni politiche in Spagna.

(S) **Madrid**, 17 — In occasione delle elezioni dei deputati alla Camera vi furono disordini a Bilbao, Valenza e Collar.

Furono scambiati alcuni colpi di arma da fuoco. Vi sono un morto e parecchi feriti.

(S) **Madrid**, 17 — Sono confermate le collisioni fra agenti di polizia e candidati ministeriali e socialisti a Bilbao, dove vi furono 13 feriti, per la maggior parte gravemente.

Grande effervescenza regna a Cadice. Si temono disordini.

Si crede che i candidati conservatori e quelli liberali a Madrid manterranno le rispettive posizioni.

Sembra invece assicurata ai ministeriali una grandissima maggioranza nei collegi delle provincie.

(S) **Madrid**, 17 — I risultati delle elezioni generali sono tuttora incompleti. I candidati repubblicani trionfarono a Valenza a sei Oviedo.

A Saragozza è riuscito eletto Moret, y Prendergast.

Nella provincia di Guipuzcoa sono stati eletti Py y Margall e tre candidati carlisti.

L'elezione di Castelar a Murcia è ancora incerta.

Il candidato proposto dal Municipio di Tortosa per la via del largo sbocco accordato alla fabbricazione indigena, colle vicende mutabili nell'importazioni degli spiriti, coi presagi assai vaghi circa gli effetti del novissimo accordo commerciale, male avviserebbe chi troppo volesse affidarsi al progressivo sviluppo del reddito doganale.

La questione di Samoa.

(S) **Berlino**, 16 — Il *Wolff Bureau* annunzia che il governo inglese ha ufficialmente riconosciuto che i sudditi tedeschi possono essere giudicati, per delitti commessi a Samoa, soltanto da tribunali tedeschi.

Le autorità inglesi, che avevano ordinato l'arresto del piantatore Hufnagel, ricevettero ordine di mettere a disposizione del comandante dell'incrociatore tedesco *Falke*.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante il primo trimestre dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	*1899*	*1898*	*Differenze* 1899
		Lire sterline	
Bestiame	1,961,514	2,634,216	— 672,702
Sostanze alim.	45,312,715	46,319,598	— 806,883
Tabacco	1,158,286	1,036,527	+ 121,759
Metalli	6,916,159	5,477,987	+ 1,438,172
Sostanze chim.	1,965,872	1,813,741	+ 152,131
Olii	2,166,382	2,048,469	+ 92,913
Mat. greggie	31,956,884	33,155,898	+ 1,199,014
Oggetti manif.	22,310,327	22,199,857	+ 110,670
Generi diversi	3,988,752	4,001,738	— 12,986
Pacchi postali	383,493	411,178	— 47,685
Totale	118,249,584	119,099,209	— 856,625

Esportazioni	*1899*	*1898*	*Differenze* 1899
		Lire sterline	
Restiame	204,593	261,455	— 56,862
Sostanze alim.	2,507,410	2,494,502	+ 78,908
Mat. greggie	5,745,988	4,554,363	+ 1,189,745
Filati e tessuti	26,078,610	25,618,660	+ 440,050
Mat.e macchine	12,754,955	11,671,152	+ 1,183,103
Nuove navi (su registro non ogiei	2,224,989	—	+ 2,224,989
Vestiarii e tapp.	2,481,437	2,443,053	+ 38,384
Sost. chimiche	2,214,827	2,280,693	+ 33,534
Generi diversi	9,237,890	8,145,571	+ 94,319
Pacchi postali	669,102	607,989	+ 61,113
Totale	62,054,041	57,707,118	+ 4,346,923
Commercio di transito	16,340,640	10,763,849	+ 5,476,191

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero nel primo trimestre dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso:

Importazioni	*1899*	*1898*	*Differenza* 1899
		Lire	
Sostanze alimentari	249,861,000	240,006,000	— 109,045,000
Materie necessarie all'industria	690,190,000	619,208,000	+ 70,982,000
Oggetti manifatturati	163,282,000	158,598,000	+ 4,684,000
Totale lire	1,101,744,000	1117,812,000	— 16,130,000
Esportazioni	*1899*	*1898*	*Differenza* 1899
		Lire	
Sostanze alimentari	119,998,000	137,232,000	— 23,933,000
Materie necessarie all'industria	399,899,000	393,313,000	+ 13,581,000
Oggetti manifatturati	417,849,000	413,353,000	+ 4,496,000
Pacchi postali	46,999,000	39,757,000	+ 6,241,000
Totale lire	970,745,000	783,655,000	+ 17,895,000

I Reali in Sardegna

I Sovrani in Duomo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Cagliari, 16, ore 9,40 *(Leg)* — I Sovrani assistettero stamane in Duomo, da una tribuna eretta appositamente davanti all'altare maggiore, alla *Messa* celebrata da mons. Sechi.

Alle 10,15 partirano per Samassi e per Oristano.

I Sovrani a Samassi e ad Oristano.

A Samassi.

Il Re osservò visibilmente commosso le vestigia del terribile disastro per il quale tante famiglie rimasero senza pane e senza tetto. Rivalzati all'on. Lacava, che gli era dappresso, le progredì di interessarsi sollecitamente alla sorte di quei disgraziati, ed avutone risposta che il Governo stava provvedendo non nascose la sua soddisfazione.

Ad Oristano.

I Sovrani visitarono anche l'Asilo, l'Ospedale e gli altri Istituti cittadini.

Il Re, avendo scorto un carabiniere decorato della medaglia al valore, lo chiamò a sè e gli domandò come si chiamasse e dove l'avesse guadagnata.

Era il valoroso Luigi Orgiano, che ucise in conflitto il latitante Carboni. Il Re si congratulò con lui e gli strinse la mano in segno di soddisfazione.

Ripartirono per Cagliari alle 14,22 tra le acclamazioni entusiastiche della popolazione.

S. M. il Re ha erogato 3000 lire per i danneggiati dal ciclone a Samassi e 5000 per i danneggiati di Uta.

Il pranzo a Corte.

Cagliari, 16, ore 20,15. — Stasera alle 19 i Sovrani offrirono un pranzo al vice-ammiraglio Fournier e agli altri ufficiali della squadra francese.

A bordo del " Brennus. „

Cagliari, 16, ore 20,15, — *(Leg)*. Il vice-ammiraglio Fournier diede oggi a bordo del *Brennus* un ricevimento in onore della cittadinanza e degli ufficiali italiani.

Dalle 9,30 alle 12,30 i canotti francesi, rimorchiati dai vaporini del porto e dalle lancie delle due squadre, trasportarono circa 1500 invitati: fra questi l'ammiraglio Magnaghi, il gen. Regnier, gli ufficiali della squadra e del presidio, le notabilità, l'aristocrazia e l'alto commercio cagliaritani.

Il tempo era splendido e il mare tranquillissimo: il golfo presentava un aspetto incantevole.

La superba nave era adorna di trofei di bandiere dai colori italiani e francesi: dovunque una grande profusione di piante e di fiori, e, in prevalenza, di palme e di margherite.

Facevano gli onori di casa la signora Bernard, la gentile consorte del console francese, e il vice ammiraglio Fournier, coadiuvati dagli ufficiali del *Brennus*.

La signora Bernard vestiva una elegantissima *toilette* in raso e seta *crème*: aveva grandi magnifici solitari, ed un gioiello un diadema di brillanti. Aveva pure una bellissima margherita.

Le altre signore portavano al braccio un nastro dai colori francesi, recante la scritta: " *Brennus — après 1870* „.

Sul cassero di squisita fattura era litografato il disegno del *Brennus*.

L'arrivo del vice ammiraglio Magnaghi fu salutato dalla *Marcia reale*.

Quattro bande alternavano la Marcia reale e la Marsigliese che suscitarono grandi salve di applausi.

Alle 11,30 il vice-ammiraglio Fournier e la signora Bernard aprirono le danze che riuscirono animatissime.

Il servizio del *buffet* era stato apprestato con una sontuosità e con un lusso da non dirsi. Furono serviti vini italiani e francesi, vivande e pasticcerie delicatissime, alle quali gli ospiti fecero onore davvero.

Il vice-ammiraglio Fournier fu di una cortesia squisita con i rappresentanti della stampa, con i quali s'intrattenne affabilmente.

La festa si protrasse fino alle 18: e gli invitati, riunitisi a poppa, fecero una simpatica dimostrazione al grido di: *Viva la Francia! Viva Fournier!*

Gli ufficiali francesi rispondevano: *Vive le roi Humbert! Vive la reine Marguerite! Vive l'Italie!*

Notizie varie.

Cagliari, 16, ore 9,40 *(Leg)* — Ieri ad Iglesias, durante il ricevimento al Municipio il Re, avendo osservato un veterano che aveva al petto la fascetta senza la medaglia, gli si avvicinò e gliene domandò la ragione. E il vecchio: *Maestà è partita da un pezzo!* e con un gesto spiegò la frase. L'aveva venduta contrittovi dal bisogno.

Il Re gli strinse la mano ripetutamente dicendogli: *Ne sarete privo ancora per poco; penserò io a farvene avere un'altra.*

Alla Maddalena.

La Maddalena, 15 — Si stanno facendo grandi preparativi per la venuta dei Reali, che è uno di quegli avvenimenti che pariano alla mente ed al cuore di questa popolazione fedele.

Una Commissione, presieduta dal sindaco cav. Zicavo e di cui fanno parte la Giunta comunale, sta concertando il programma dei festeggiamenti.

In tale occasione sarà presentato al Sovrano un glorioso ricordo storico: la bandiera che i maddalenini fecero sventolare nel 1793 nel combattimento eroico contro Napoleone I.

Essa fu rinvenuta recentemente nella casa degli eredi dell'ammiraglio comm. Francesco Millelire.

E' in tela giallognola e larga circa 4 mq.; ha per stemma un Cristo sulla croce e reca sul fondo, dipinto, il panorama della Maddalena con la fortezza di *Guardia Vecchia* sulla quale sventola la bandiera, con il motto: *Per Dio e per il Re vincere o morire.*

La Maddalena, 16, ore 20,15 — E' arrivata da Ghilterra la nave inglese *Furious*, che ha scambiato le salve d'uso con la batteria del porto.

Il comandante del *Furious* e il comandante locale marittimo si sono scambiate visite.

Visita agli Istituti di beneficenza.

Cagliari, ore 11,40 — *(Leg)*. I Sovrani visitarono stamane il Ricovero di sordo-muti, l'Istituto dei ciechi, il Conservatorio della Provvidenza e gli Ospizi San Vincenzo e Carlo Felice.

La sosta nella grandiosa via e lo attraversamento con grande entusiasmo.

Vi furono ricevuti dalle varie Presidenze e dalle autorità cittadine.

Il cappellano del Ricovero dei sordo-muti, don Argiolas, aveva il petto fregiato di una margherita.

Al Conservatorio della Provvidenza Maria Enas, una graziosa bambina di quattro anni, recitò una poesia. La Regina l'accarezzò e la baciò.

S. M. volle essere informata dell'organismo e del funzionamento dell'Istituto e dell'istruzione che vi si impartisce, addimostrando grande interessamento.

I ricevimenti alla Reggia.

Il Re ricevette i sindaci della Provincia, ai quali richiese precise informazioni sulle condizioni dei vari paesi.

(Per il seguito vedi 3. pag.)

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Novara, 16 — Giuseppe Stefanagni, operaio della ditta Schwarzenbach e C., stava lavorando con altri compagni sopra un monte nei pressi di Vogogna. Volendo riprendere il cappello asportatogli dal vento, senza curarsi del pericolo a cui si esponeva, stava discendendo un pendio ripidissimo, quando ad un tratto scivolò e prima che potesse aggrapparsi alle sporgenze della roccia, precipitò in un burrone di una settantina di metri, ove morì all'istante.

I padroni e i compagni che l'amavano assai gli fecero funerali imponenti.

Salerno, 16 — In seguito a denuncia del prefetto Fabris, l'autorità giudiziaria sta procedendo contro Pasquale Ventura esattore fondiario di Perdasa, imputato di peculato ed altro, come dall'ufficiosità a suo carico, ed ha spiccato mandato di cattura contro di lui.

Il Ventura, appena ebbe sentore di quanto gli si stava apprestando, divenne meno di bosco e nessuno ne sa più niente.

Catanzaro, 16 — Il I Congresso diocesano avrà principio posdomani 18 corr.

— Un ricco signore che vuole conservare l'incognito ha fatto pervenire alla Congregazione di Carità, per mezzo del vescovo mons. De Riso, due tieli di 50 lire ciascuno.

— Il Ricevero di mendicità verrà aperto fra poco, quando, mercè nuove offerte, sarà provveduto di altri letti e suppellettili.

— L'allargamento del Corso in quella parte in cui era un bisogno sentito, è cramai un fatto compiuto.

Presto si porrà mano alla demolizione delle botteghe di Vico Vinci.

Foligno, 16. — Il r. commiss. straord. al Comune, cav. dott. Federico Spairani, sottopref. di Orvieto, si è dimesso per ragioni di salute ed è stato sostituito dal dott. G. C. Moretti, primo segretario al Min. dell'interni.

Prima di lasciare l'ufficio il cav. Spairani ha pubblicata una elaborata relazione, della quale risulta che le condizioni finanziarie del Comune sono così critiche, da rendere indispensabile un mutuo passivo di 200,000 lire, per quanto esso vada ad accrescere l'enorme debito lasciato dall'ultima amministrazione.

Genova, 17, ore 16,25. — Iersera cessò di vivere il conte prof. Capranica, insegnante di chimica fisiologica nel nostro Ateneo. Era una persona distintissima sotto ogni riguardo.

— Presso Staglieno un uomo di aspetto distinto si esplose due colpi di rivoltella ad una tempia. Trasportato all'ospedale di Farmazione, vi morì poco dopo. Corre voce che si tratti di suicidato per il dispiacere di non aver vinto al lotto.

— E' stato assodato che il delegato di P. S. Rizzarelli, del quale vi telegrafai ieri, sia stato spinto al fatto da ragioni intime. Egli avendo da qualche tempo gravi sospetti sulla fedeltà della moglie, la sorvegliava attentamente e riuscì a sorprenderla quasi in flagranza.

Napoli, 17, ore 14,40 — Iersera, il mutilato di guerra Francesco Buongiorno e certo *don Peppe* trasportarono all'Ospedale di Loreto lo sciaurato di carbone Ernesto Mazzella, ferito gravemente al fianco sinistro.

Il disgraziato morì mentre gli inservienti si accingevano a portarlo dalla vettura nella sala di medicazione un colpo di pugnale gli era penetrato in cavità toracica di cuore.

I due dichiararono che il Mazzella, trovandosi assieme a loro col fratello Antonio e con altri amici era stato ferito da due sconosciuti, i quali, compiuto il misfatto erano scomparsi.

Il racconto non sembrò verosimile all'ispett. di P. S. di Poggioreale, che, ritenendo che il Mazzella fosse stato ucciso dai suoi stessi compagni per il giuoco del cocco, ha trattenuti in arresto il Buongiorno, *don Peppe* e tre altri.

— Nello stesso ospedale fu ricoverato il capraio Antonio Mauro di anni 23, ferito gravemente di pugnale nella regione lombare sinistra. Fu operato di laparatomia, dichiarò che in via Toledo aveva avuto una contesa con uno sconosciuto il quale l'aveva colpito a quel modo.

La conferenza dell'on. Crispi a Firenze.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Firenze, 17, ore 18. — Oggi a ore 15 nella sala di Luca Giordano, l'on. Crispi ha pronunziato davanti a un pubblico scelto, ma numeroso, l'annunziata conferenza sulla " Rivoluzione in Sicilia ...

Dopo di avere riassunto a larghi tratti la storia siciliana dalla monarchia normanna fino al 1860 e narrate con rapidi tocchi le vicende dell'Epopea spedizione garibaldina, l'illustre uomo concludè:

Così fu sciolto il gran problema (dell'Unità d'Italia); ma non dobbiamo arrestarci nella missione che l'Italia ha assunto, elevando il suo trono in Campidoglio. Perchè l'unità sia davvero garanzia d'indipendenza di fronte allo straniero, bisogna che tutto il territorio nazionale sia emancipato dallo straniero. Ma l'unità non è intatto, e perchè l'indipendenza sia vera e sostanziale, è necessaria la libertà.

L'unità sarebbe inutile se non dovesse portarci forza e grandezza. Malauguratamente, l'unità della patria è insidiata, così dai micromani che vogliono rinchiudere l'Italia nel suo guscio, appartenendo dalle grandi nazioni, imbendole tutte quelle iniziative e quegli atti cui scrittore dipenderà un giorno il conseguimento dei destini suoi gloriosi, come dagli anarchici e dai clericali, sovversivi entrambi, entrambi negatori della patria..

I miei amici — dissi — hanno ben ardita opinione in verità! — mi chiamano megalomane; e l'ingiuria mi giunge al cuore dolce come una lode. Sol chi sulla fede per la patria negli ultimi essanta anni del movimento nazionale, chi sulla mai per essa soffrere, chi sulla fede sacrificò, può far getto di odii e sante ambizioni che dovrebbero essere patrimonio comune ad ogni cuore italiano.

Vigiliamo, dunque: gli uomini di buona volontà, i patrioti sinceri si uniscano e concordi attendano a prevenire i pericoli che minacciano l'unità della patria, mettendo in guardia le plebi contro le vane lusinghe e le grossolane seduzioni, ed avviando l'Italia nostra a quella grandezza senza la quale essa non ha ragione di essere, anzi non può essere. E noi vogliamo che l'Italia sia!

La conferenza fu spesso e calorosamente applaudita.

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adelina Dal Valle de Pue

PARTE SECONDA.

Cap. I.

Uhà... due... tre... c'è altri offerenti?

— Duecento lire.

Gian-Maria voleva farla finita e guardava l'avvenarlo che impallidì.

Un mormorio d'ammirazione aveva salutato la liettazione, e stimatore meravigliato, subodorando una battaglia frottosa, ripetova.

— Duecento lire, signori! duecento, ma non basta.

Mardochèo intanto scrutava con i suoi occhietti il cantuccio più oscuro della sala, quasichè cercasse qualcuno di conoscenza per chiedergli un parere.

Ad Hingant non sfuggì la manovra e mentre aspettava la parola sacramentale, udì la voce dell'orbeo che diceva:

— Duecento cinque.

— Duecento venti, replicò Hingant.

— Duecento venticinque sospirò Mardochèo.

— Duecentocinquanta.

— Cinquantacinque.

— Trecento — articolò l'anico di Marta.

Questo numero ebbe la virtù di arrestare per alcun tempo le rincorse dei vecchio.

— Signori — aggiunse l'ufficiale — il tempo stringe e quindi ho l'onore di avvertirvi che la aggiudico. A trecento lire l... ripeto... fra poco non dirò più nulla.

— Cinque — pronunziò l'intanesabile Mardochèo.

— Diciamo trecento cinque; a voi signore — disse lo stimatore lanciando a Gian-Maria un'occhiata obbliganto. E nello stesso tempo alzava il martello.

Hingant vide la massa d'avorio pronta a ricadere e non ebbe che il tempo di esclamare:

— Quattrocento!

— Cinque — disse il vecchio.

— Una, due! — ripreso l'ufficiale. — Nessuno parla od io..

— Quattrocentoventi.

Il martello s'era fermato a due pollici dalla tavola nell'istante in cui Hingant apriva la bocca. L'ex-giudice, sperando stancare il suo competitore procedeva più guardingo: Mardochèo imitò il suo sistema, aumentando due lire per volta invece di cinque.

— Quattro cento cinquanta — urlò Hingant ritornando al metodo primitivo.

Questa volta, lo stimatore tenendo il martello sospeso, si volse verso il vecchio e se Gian-Maria fosse stato più calmo si sarebbe accorto di certi se,ni d'intelligenza scambiati fra loro.

— Sei — aggiunse il vecchio.

— Cinquecento!

— Cinquecento dieci!

— Hanno udito signori... cinquecento dieci... via l'ultima parola.

L'ultima parola l' ex-giudice stava per dirla quando un uomo che era dietro di lui gli battè talmente forte sulla spalla che lo fece voltare.

Messer Galmard in persona vestito di nero, e col sorriso sulle labbra era dinanzi a lui.

— Ah! Perbacco! — esclamò l' avvocato, non mi aurei mai aspettato!, ma che diavolo fai qui?

— Ora ti spiegherò — disse precipitosamente il ministero dell'istruzione pubblica pose a nudo questo scandalo e nell'adunanza del 16 febbraio 1897 volò un primo dal giorno, col quale fu letto esse si raccomandava al Ministero stesso *di estendere a tutti i Conservatori la scuola di declamazione per banda a semiglianza di quella istituita in Roma.*

L'illustre uomo, che oggi è preposto alla Pubblica Istruzione e a cui anche l'autore dell'opuscolo si rivolge, non mancherà certamente di tradurre in fatto questo voto.

Ma ancora il Minso insiste sopra altri particolari e parla del correzio d'istruzione indispensabile ai direttori di musica, delle condizioni finanziarie dei corpi musicali municipali e accenna appena alla divisione delle *famiglie degli strumenti*, argomento importante, che avrebbe meritato ben maggiore e più ampio svolgimento.

Ma di queste e di altre osservazioni a volta savia e volta discutibili, io non tentato assai di parlare a maggior agio altra volta; mi il lettore si meraviglierà ch'io prenda un po'a cuore questo argomento.

Due cose belle ha il mondo: Amore e Morte disse il grande cantore dello scontorto. Parafrasando pressamente una forse con maggior verità — si può dire che due cose brutte ha (nella musica) l'Italia nostra: quella da chiesa e quella da banda.

Della prima mi sono spesso occupato e tornerò presto a discorrere, ora che si va segnalando un curioso fermento a proposito delle riforma proposte alla Cappella di Loreto, di gloriosa memoria.

L'altra non, purtroppo, ha beneficio di Benifazio VIII nel 1300 circa, ed egli uno dei primi fu mandato da Firenze a Roma con altri per sventare gli intrighi dei Neri presso il Pontefice. — Nel canto XVIII dell'Inferno riscita ciò che ha veduto:

« Come i Romer, per l'esercito molto,
L'anno del giubileo ah per la gente
Hanno a passar la gente modo tolto:
Che all'un lato tutti hanno la fronte
Verso l'castello, e vanno a Santo Pietro
Dall'altra sponda vanno verso 'l monte »

Non è da disprezzarsi dunque la tradizione che Dante abbia forse in quell'epoca alleggiato all'Alberge dell'Orso una delle altre ambascierie. Si dice pure che vi abbiano alloggiato S. Francesco di Sales ed altri uomini celebri.

La scala montava all'ultro piano, che era regolarmente disposto con sale e sala d'ingresso veniva illuminata da quattro arcate a sesto sorbassato, sulla nella ricca ornamentazione in terra cotta e quelle due laterali di cui sono visibili tuttora, e che furono murate nelle pareti delle camere moderne.

Conservano ancora la meniatura ghibellina che ne formava il rivestimento.

Dopo questa visita ricreammo che gli avanzi architettonici medioevali, tanto interessanti dell'Alberge e che si collegano a memorie storiche di grande importanza fossero sopra rispettati e curati. A questo nostro voto si associarono volentieri tanto il rappresentante del sodalizio, quanto l'egregio ingegnere, il quale promise di riportare alla primitiva purezza di stile le parti esterne architettoniche, lordate barbaramente dal pennello dell'imbianchino.

Ora lo desidererei che si realizzasse un sogno artistico; cioè di vedere ricondotte nella sua integrità originale primitiva, il prospetto medioevale di questo Alberge, prospetto che si può completare con lo studio delle sue architetture nella maggior parte esistenti, senza ipotetiche addizioni, con la sua costruzione a cortina. Le sue loggie a due piani, le sue ornamentazioni in terra cotta, i suoi merli ghibellini e con la sua antica insegna sporgente sulla colonna di granito del portico, ove tra gli ornati in ferro battuto, appariscono l'infigiata l'immagine dell'Orso.

F. Azzari.

Sports

Ciclismo. — *Ermon* ci telegrafa da **Torino** 16 ore 21.5.

Nel pomeriggio d'oggi al Velodromo Umberto I, affollatissimo, si svolse la prima giornata delle corse internazionali velocipedistiche promosse dalle Società rivali — Valdo Club » e « Ciclisti Club » col seguente risultato:

I Gara Apertura - Bicicletta - Dilettanti, Percorso m. 1000 - Tempo massimo 1' 38". Premi in oggetti d'arte.

1. Brussoni - 2. Graz - 3. Sansoldo.

II Gara Nocava - Bicicletta - Professionisti junieri e non classificati. Percorso m. 1000 - Tempo massimo 1' 44" — 1. Fr. L. 100 - 2. L. 75.

1. Aghemio - 2. Del - 3. Ramella.

III Gara Genova - Bicicletta - Professionisti, internazionali - Percorso m. 2000 - Tempo massimo 3' 38". 1. Fr. L. 250 - 2. L. 150 - 3. L. 100 - 4. L. 50.

1. Singrossi - 2. Conelli - 3. Bizio - 4. Eros.

IV Gara Alessandria - Tandems - Professionisti, interi. Percorso m. 2000 - Tempo massimo 3'. - 1. Fr. L. 400 - 2. L. 200 - 3. L. 100 - 4. L. 50.

Riusci prima la coppia Pasini-Tomaselli - Secondi furono Ferrari-Bixio - Terzi Singrossi-Del e quarti Troiscioli.

COSE LOCALI

L'albergo dell'Orso in via Tor di Nona

Dall' egregio comm. Azzurri riceviamo la seguente comunicazione, che sarà letta con vero interessamento:

Per un permesso di demolizione di un muro nell'antico fabbricato dell'Albergo dell'Orso, una parte della Commissione edilizia, composta degli egregi colleghi prof. Cel. Settimi, Giovenale, Piacentini e del sottoscritto, unitamente agli ingegneri municipali sigg. Cassi e Rizzo, volle accedervi per prendere esatta cognizione del lavoro richiesto.

Intervennero pure il sig. Raffaello Pompili, rappresentante del sodalizio dei Fornari proprietario dello stabile, e dall'ing. sig. Remidei, visitammo in tutte la sue parti quell'antico albergo, che dal XIV secolo ancora conserva il suo carattere di albergo.

In quell'epoca e nelle altre successive la via dell'Orso che si dirige alla Basilica di S. Pietro, contenava diverse diverse e trasporti per i forestieri; era la piazza di Spagna ed il Babuino dei nostri tempi. Nella interessata questione dai Baraccani sui Rioni di Roma al nomina l'Albergo del Leone, posto di fronte alla Torre di Nona, condotto dalla bella Vannozza dei Catanei, ben nota ai Borgia. Però nel piano terra di questo si vendeva pubblicamente il vino, mentre l'albergo dell'Orso, situato sulla medesima via si preferiva dai forestieri di vaglia per il comodo e per la convenienza.

L'Albergo aveva un prospetto di eleganti linee architettoniche, e le parti dalle nostre ispezioni si rivelarono con sufficiente chiarezza unitamente alle disposizioni interne dell'edificio.

Gian Maria ogrcando di rimettersi in posizione dinanzi al martello.

Ma Galmard con una mano gli teneva il bavero dell'abito e con l'altra gli stringeva la vita ripetendo:

— Mai un bel dire, ti sei lanciato negli oggetti di lusso... a meno tu non venga per ammobiliare un guarlorino a qualche damina...

— Ti giuro che sei in errore — balbettò Hingant, rosso dalla collera e divincolandosi.

— Abbiamo detto cinquecento dieci — disse l'ufficiale impazientito. — Hanno l'orecchi?... Hanno udito bene?... cinquecento dieci?

— In nome di Dio, lasciami! — supplicava il povero Gian-Maria.

Ma l'altro non gli dava ascolto e lo teneva talmente stretto che il disgraziato non poteva neanche girar la testa.

— Via a quanto pare non c'è più nessun sofferente?

— Ma sì... Ma sì... — diceva Gian-Maria, disperatamente.

Ma la sua voce non fu udita.

— Avverto, signori, che non ripeterò più... Fu

STATO CIVILE

MATRIMONI del 15 APRILE

Antonini De Cori Lamberto, possidente, con Navone Virginia.
Rigoli Gaetanino, elettricista, con Quinci Maddalena.
Manetti Spartaco, impiegato, con Cenciari Ester
Val Armando, impiegato, con Giaci Virginia
Bracciani Luigi, impiegato, con Cerqua Teresa
Cardinali Francesco, negoziante, con Campanelli Giulitta
Monghini Pietro, tipografo, con Camara Margherita
Mentasti Alfonso, possidente, con Comignani Maria
Patriarca Domenico, impiegato, con Tartaglia Ottavia
De Sanctis Clemente, calzolaio, con Cappellucci Giulia.

Nati e morti denunziati nei giorni 14 e 15 aprile

Nati, 10 compresi 8 nati morti.
Morti 27 dei quali 19 sotto i 7 anni.

MORTI

Colli Domenico fu Antonio, Roma, 48, coniug.
Ancarano Francesco fu Giuseppe, Napoli, 78, coniug.
Primi Rosia fu Salvatore, Trani, 36, coniuge
Fazi Raffaele fu Giuseppe, Bologna, 73, coniug.
Tranquilli Virginia fu Achilla, Marcelo, 37, coniug.
Giagni Rezzerno fu Liberato, Montesondo, 38, celibe
Gavini Maria fu Achille, Roma, 23, nubile
Pascucci Rocco di Antonio, Mesterotonde, 32, celibe
Massi Teresa fu Gaetano, Cerveteri, 80, vedova
Catalli Gaetano fu Giuseppe, Valmontone, 56, coniug.
Tomassini Paolo fu Arcangelo, Patrioli, 58, vedovo
Santini Giuseppe fu Domenico, Roma, 71, vedovo
Fiorucci Maria fu Luigi, Imi, 78, vedova
Ballini Adelaide fu Luigi, Firenze, 64, coniug.
Sabatini Giuseppe fu Gaetano, Roma, 73, vedovo
Delli Attilio fu Luca Antonio, 58, coniug.
Rossi Luigi fu Carlo, Cerqueto, 45, celibe
Alessandri Guglielmo fu Saverio, Fermo, 30, coniug.
Tari Marianna fu Luigi, Roma, 45, vedova
Crugnola Amalia di Gaetano, Indano, 22, coniug.
Mazzoni Pietro fu Giuseppe, Roma, celibe
Da Paolis Ludo fu Arcangelo, Paliano, 34, coniug.
Bordoni Luigi fu Antonio, Marciano, 50, vedovo
Ferraiolo Domenico fu Gaetano, Figuretta, 17, celibe
Paglialuna Orsese di Lorenzo, Roma, 57, celibe
Sandolini Antonio fu Filippo, Roma, 61, coniug.
Pompei Giuseppa di Domenico, Sgrgnola, 28, coniug.
Mazzoli Francesco, Firenze, 67, vedova
Grispigni Margherita fu Rodolfo, Soriano, 71, vedova
Cavaca Elia, Roma, 8
Alfieri Giuseppe di Antonio, Teramo, 10

Giovedì 20 aprile ricorrendo l'anniversario della morte della compianta

March. ANNA MARIA GIUSTINIANI

il March. Francesco Giustiniani farà celebrare nella Chiesa dei Gesù dalle 8 a mezzogiorno messe lette in suffragio dell'anima sua. Si pregano i parenti e gli amici ad intervenirvi.

Domenica 16, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, cessava di vivere, assistito amorosamente dalla consorte e dal figlio, il cinquantacinquenne

GIUSEPPE CANEVARI

Ufficiale d'ordine al Ministero dei Lavori Pubblici.

Fu uomo probo ed amato dai colleghi. La sua morte lascia un gran vuoto nell'animo della famiglia e di quanti lo conobbero.

Valga il presente come partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo stamane, partendo dalla sua abitazione Corso d'Italia n. 97.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni al giornale ogralmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1214
Per gli uffici di **Redazione N. 1217.**

Fernet-Branca *Vedi la quarta pag.*

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle ore 3 pom., arrivo ad Alessandria nel domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure Venezia il mercoledì di mezzo, aprile, maggio e giugno. Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*.

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni sabato alle mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania. Da Cattaro per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

Celere per *Costantinopoli* via Corfù, Patrasso Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte

Per *Costantinopoli* ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* e *Brindisi* ogni sabato; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da *Venezia per Trieste* ogni lunedì, martedì e mercoledì alle 11 pom. e da Trieste per *Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla mezzanotte.

Per *Smirne* ogni 10 giorni da Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 15 viaggi all'anno.

Per *Smirne* ogni domenica da Trieste.

Per *Salonicco* ogni giovedì da Trieste.

Pel *Brasile* 8 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari col *Danubio* e *Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla Direzione Generale Commerciale, Trieste, oppure agli agenti Pariselli Gondrand e Compa. Inter. dei Wagon-Lits, *Roma*, G. se G. Ferrari, *Firenze*, O. Nervegna, *Brindisi*, R. Cozzi, agente della Società stessa, *Venezia*, Sadi Piazza San Marco, visto al Caffè Quadri 115-119, *Venezia*, come pure a Tit. Cook & Sons, Henry Gaze & Sons.

ERNIE

Nuove forze vitali. Il Brachiere-Gonnella Sanitario, elastico, senza molestare, si raccomanda al pubblico, si cancella qui corpo, ecceva incomodo. E' l'unico efficace della defezione. **L. BARBERI**, mod. inv.; PARIGI, 3, *Rue des Pulettes*, Orsucont. 0.39. **MALATTIE CHE SI GUARISCONO FACILMENTE**

PASSANO

a Roma Grand Hôtel de Rome 24-25-26 aprile

PEPTONE DI CARNE

della Compagnia *Liebig*

È indiscutibile in ammia per febbri intermittenti con plicata ad isterismo.

I congressisti della stampa.

In Sicilia.

(S) **Catania**, 16 — Stasera, alle ore 8, provenienti da Taormina sono giunti i membri del Congresso della Stampa, ricevuti alla stazione dai senatori e deputati, dalle autorità e dal Comitato della Stampa ed acclamati da numerosa folla.

Stasera il Municipio offre loro una *Table à the*.

(S) **Catania**, 16. — Il Municipio ha offerto, stasera, un *the* in onore dei giornalisti esteri.

V'intervennero numerosi Congressisti, deputati, senatori e le autorità. La serata riuscì splendidissima.

Domattina, con treno speciale, i Congressisti partano il giro della Circumetnea. A Randazzo, la Provincia e la Camera di Commercio di Catania, offriranno loro una refezione.

(S) **Paternò**, 17. — Alle ore 8,15, i Congressisti della Stampa sono partiti da Catania, con treno speciale pel giro della Circumetnea. Essi sono accompagnati dalle autorità, da senatori, da deputati, da giornalisti siciliani, e vennero accolti a Misterbianco e Paternò festosamente, con musica, dalle autorità e dalle popolazioni.

(S) **Randazzo**, 17. — La refezione offerta dalla Provincia e dalla Camera di Commercio ai Congressisti della Stampa è riuscita splendidissima. Parlarono, applauditissimi, l'on. senatore De Cristofaro e gli on. deputati Di San Giuliano e Aprile, il sig. Taunay, Lucas, Bacher ed il cav. Polizzi, Sindaco di Randazzo.

A Milano.

(S) **Milano**, 17. — L'Associazione dei giornalisti diede, iersera, un ricevimento in onore dei gruppi di congressisti della Stampa qui di passaggio. Regnò la massima animazione e cordialità.

Stamane, i congressisti, accompagnati da numerosi colleghi milanesi, si recano a fare una gita a Como in treno speciale messo a loro disposizione dalla Società Mediterranea.

(S) **Como**, 17. — I Congressisti della Stampa sono arrivati stamane, accompagnati dai colleghi della stampa di Milano, e furono ricevuti dalle autorità e dal Comitato. Visitarono i lavori per l'Esposizione di Elettricità che sono molto progrediti, ammirando la disposizione delle gallerie e gli impianti del macchinario.

Alle ore 11 ebbe luogo all'*Hotel Plinio* un banchetto cui intervenne quella Giunta municipale e delle notabilità cittadine.

Brindarono applauditissimi l'onbini, presidente del Esposizione artistica, Virginio, Pelli, Marcellus e Reina a nome del Sindaco Requin Brunate e Massuero, direttore della *Provincia*.

I brindisi furono improntati a grande cordialità, accompagnato pieno successo alla Esposizione Voltiana e prosperità all'Italia.

Alle ore 13 ebbe luogo una gita sul lago a bordo del piroscafo *Plinio*; alle ore 16 vi sarà una escursione a Brunate colla funicolare ed alle 19 i Congressisti ripartiranno per Milano.

Scioperi di minatori.

(S) **Charleroi**, 17 — La Federazione nazionale dei minatori ha deciso che, oggi, abbia luogo lo sciopero generale nei quattro bacini minerari del Belgio.

(S) **Bruxelles**, 17. — Il numero degli operai scioperanti nel bacino minerario di Charleroi oltrepassa oggi i 4000 ed in quello di Liegi raggiunge la cifra di 3000.

Dappertutto regna calma completa.

Si crede che domani lo sciopero sarà generale. Nel bacino di Mons vi è soltanto un centinaio di scioperanti.

Questioni d'arte

La banda musicale in Italia.

Mi è venuto sott'occhio in questi giorni un opuscolo, edito in Sicilia, che tratta con criteri molto apprezzabili la importante questione delle bande musicali. E poichè appunto questo argomento deve interessare vivamente le masse popolari, per le quali la banda fa da vera educatrice del gusto artistico, non mi pare fuor d'opera il darne un rapido cenno.

Evidentemente l'autore — il signor Enrico Mineo — è un appassionato dell'arte e un sufficiente conoscitore dei bisogni di questo ramo particolare del grande albero musicale.

Egli — dopo avere accennato al vero scopo delle bande, quello cioè di educare il gusto, dilettando le masse — lamenta, ed a vera ragione, lo stato miserando nel quale è fra noi lasciata questa artistica estrinsecazione. Dipoto il grido — solitariamente qua e là più volte emesso — della necessità d'una vera riforma delle bande per la parte artistica ed amministrativa; la prima da affidarsi ai conservatori musicali, la seconda di spettanza del Governo.

Dà poi un rapido sguardo alla storia della banda, rilevando assennatamente come questa sia nata nell'esercito e come debbasi ora sia stata sempre *compagna indivisibile, ispiratrice di Marte.*

Che poi questo concetto risponda oggi completamente alla realtà dei fatti... è tutt'altra cosa e non occorrono grandi sforzi mentali per la discussione e questo proposito.

Non possiamo per altro esimerci dal riprodurre un tratto dell'opuscolo, ove si dice:

« Nelle milizari si sa da tutti che è un primo stromento. col grado di sottufficiale, quegli che dirige la Banda nell'assenza del capomusica: *quello stesso*, che, domani lo si vede dirigere come maestro effettivo in altra musica militare. Qual bene possono arrecare all'arte questi maestri improvvisati, inconsci di quello che fanno e talvolta premiati per voler fare! »

Questo, si risponde generalmente alla realtà dei fatti e le conseguenze sono... quello che sono.

Il Mineo osserva inoltre giustamente che l'Italia ha 8000 comuni, dei quali circa 5000 hanno fra civili e militari, ma che manca assolutamente un criterio, un tipo, un ideale unico, al quale s'uniformino questi corpi, che pur dovrebbero essere artistici e, come tali, guidati da un'alta unità d'indirizzo.

Egli dice che la variabilità del numero degli esecutori non dovrebbe menomamente alterare le proporzioni, e consiglia la classificazione strumentale.

Savio parole: ma se manca la scuola, e — mancando questa — manca insegnante capace?...

La Commissione permanente per l'arte musicale

— Duecento cinque.

— Duecento venti, replicò Hingant.

— Duecento venticinque sospirò Mardochèo.

— Duecentocinquanta.

— Cinquantacinque.

— Trecento — articolò l'anico di Marta.

Questo numero ebbe la virtù di arrestare per alcun tempo le rincorse del vecchio.

— Signori — aggiunse l'ufficiale — il tempo stringe e quindi ho l'onore di avvertirvi che la aggiudico. A trecento lire l... ripeto... fra poco non dirò più nulla.

— Cinque — pronunziò l'intanesabile Mardochèo.

— Diciamo trecento cinque; a voi signore — disse lo stimatore lanciando a Gian-Maria un'occhiata obbligante. E nello stesso tempo alzava il martello.

Hingant vide la massa d'avorio pronta a ricadere e non ebbe che il tempo di esclamare:

— Quattrocento!

— Cinque — disse il vecchio.

— Una, due! — ripreso l'ufficiale. — Nessuno parla od io..

— Quattrocentoventi.

Il martello s'era fermato a due pollici dalla

Cronaca di Roma

Temperature di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 19.1 — Minimo 6.0.

Vaticano — Ieri il Papa ebbe benissimo e ricevette in privata udienza l'arcivescovo di Tarragona.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Lorenzo Carlo Pamplorio, arcivescovo di Vercelli, e monsignor Filo Alberto Del Corona, vescovo di San Miniato.

Ricevette pure il principe Michele Radziwill e la principessa sua consorte.

Ricevette infine la superiora generale delle Ospitaliere di Troyes, la superiora generale della Religione dell'Assunzione e le signore Calvi e Gentilcomini di Milano.

Per una fondazione di beneficenza. — Il sig. Luigi Stefanoni ha chiesto il voto del Consiglio comunale sopra un suo progetto di fondazione di un Istituto di beneficenza che porterebbe il nome di " Regina Margherita d'Italia „ ed avrebbe per iscopo: *a)* distribuire tricicli a poveri privi degli arti inferiori, *b)* dare ricovero e sostentamento ai poveri vecchi o inabili al lavoro, *c)* dare ricovero, sostentamento, educazione ed avviamento ad un'arte o mestiere agli adolescenti abbandonati.

Riordinato, peraltro, dallo schema di Statuto presentato dal sig. Stefanoni insieme alla domanda che il progetto medesimo è di assai difficile attuazione sia pel fine troppo vasto che si ripromette sia per i mezzi e per le risorse finanziarie che lo stesso sig. Stefanoni non dimostra con quale fondamento egli intenderebbe che concorressero all'erezione dell'Istituto, la Giunta, per presentando al Consiglio la proposta anzidetta ha espresso da sua parte voto non favorevole.

Abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere. — Alla sessione d'esami per l'abilitazione nelle lingue tedesca e inglese, alla R. Università di Roma, si presentarono dieci concorrenti, quattro uomini e sei signorine, tutti provenienti dalle Scuole commerciali e femminili di Roma. Per la prima volta, era concesso alla Scuola commerciale d'esser in cifi pareggiata alla normale, che avviando le alunne ai varî studi superiori, anche in quest'anno, che subisse gli esami universitari per l'abilitazione nelle lingue suddette.

E quindi risultato notevole quello dell'abilitazione ottenuta, con punti eccellenti, dalle signorine Giulia Piperno e Rosa di Capua, per la lingua tedesca e dalle signorine Lydia Mortera, Ida Tozzi, Vella Palestini e Clelia Rolando, per la lingua inglese.

Il Congresso delle insegnanti italiane — Il Comitato d'onore pel Congresso delle insegnanti italiane hanno aderito già on. Coppino e Gentaroo, e i professori Raffaele Giovagnoli, Giuseppe Manfica e Aurelio Costanzo.

Ballo di beneficenza — Grande è la ressa dei biglietti per il ballo, che si darà la sera di sabato prossimo, 22 corr., nel salone del Grand Hôtel, a beneficio dei bambini poveri dell'Educatorio Pontificio.

I pochi biglietti rimasti si possono acquistare presso le gentile signore del patronato: Marchesa di Rudinì, Principessa di Motta Bagnara, signora Vincenzina, Donna Anna Branca, Lodi Vincenzina Marchesa Marignoli Cavalieri Fanny, Mazza Nina, Principessa Boncompagni Ludovisi, Costa Costantini Francesca, Martorelli Erzelina, Contessa Brondi Lovatti, Mancini Pierantoni, Montevecchi Rosa, Mauro Carmela, Giorgi Eva, Menotti Estella, Augusto Enrichetti, Barilari Rosa, Calzone-Montevecchi Camilla, Giampietro-Turin, Giacomelli, ecc.

" Pro scholis. „ — Venerdì scorso il ministro della P. I. ricevè i tre rappresentanti della " Pro schola, „ e nel lungo colloquio ebbe parole di encomio per l'opera nascente a beneficio della Educazione e promise di propagarla efficacia di questa giovane Associazione.

Dichiarò anche che egli la considera come una valida cooperatrice all'opera di riforma iniziata nelle scuole, e si mostrò benignamente disposto a coadiuvarla nei suoi intenti.

Promise poi di appoggiare con una circolare nel bollettino della P. I. l'iniziativa dei viaggi scolastici cooperativi, propugnata dalla " Pro schola, „ e le mosse il Falstino per una conferenza agrale o da tenersi in un banchetto. la tenersi pu amente a beneficio dell'Associazione.

Camera di commercio. — Nella segreteria della locale Camera di commercio trovasi ostensibile a chiunque possa avervi interesse un esemplare della raccolta di disposizioni regolamentari francesi ed italiane, relative all'Esposizione universale di Parigi del 1900 per quanto concerne anche il concorso alla Mostra di belle arti, per le quali, come è noto, il R. Istituto di belle arti fu constituito in Comitato artistico locale.

Grande Concorso Ippico — Gli *Sportsmen* già arrivati per questo importante Concorso Ippico, che avrà luogo al "Velodromo Roma„ nei prossimi 19 aprile, giovanno da domattina in poi portarsi al Velodromo per provare sugli ostacoli i propri cavalli.

Le iscrizioni si chiuderanno oggi 17 alle ore 8 pomeridiane.

Educatorio principessa di Napoli — Rammentiamo ai nostri contesti lettori la straordinaria rappresentazione di gala che a beneficio di questa filantropica istituzione, avrà luogo questa sera, lunedì, al *Policiana Adriano*, e per la quale è immensa la richiesta dei pochissimi rimasti biglietti.

I este sportive a Villa Pamphilj. — Le prove del carosello ciclistico che sarà eseguito a Villa Pamphilj il giorno 7 maggio, cominceranno mercoledì venturo alle ore 6 pom. nella Pista Tomei in via Quintino Sella.

I ciclisti dovranno avere la macchina propria.

Le iscrizioni sono già numerose, tuttavia colore che ancora desiderassero di prendere parte al carosello potranno recarsi a dare l loro nomi alla Pista predetta fino a mercoledì sera all'ora sopra indicata, trascorsa la quale le iscrizioni saranno definitivamente chiuse.

Ai ciclisti che parteciperanno al carosello sarà dal Comitato rilasciato un ricordo della festa.

Le iscrizioni per le gare di Lawn-tennis per i campionati di " foot-ball, „ di " straito, „ di Lamburello, di lotta ecc. ecc. che saranno eseguite in occasione della festa a Villa Pamphilj il giorno 7 maggio, si ricevano da oggi, lunedì, fino al 1.o maggio, alla sede del Comitato centrale, in via delle Botteghe n. 6, dalle ore 11 alle 12 ½ e dalle 17 alle 21, tutti i giorni.

Per le gare predette il ministero della guerra e quello dell'istruzione hanno già concesso alcune medaglie d'oro, altre si ritiene saranno concesse dai ministri della marina e di agricoltura. Per i campionati di " foot-ball „ ed " straito, „ si spera di ricevere dal Comune e dalla Provincia di Roma due Coppe d'argento da disputarsi ogni anno dalle Società del Lazio.

In occasione della medesima festa avrà luogo anche una gara di nuoto e di tuffi nel lago della Villa Pamphilj.

Anche per questa gara, che si seguirà come le altre gare, il giorno 7 maggio, le iscrizioni si ricevono da domani al primo maggio alla sede del Comitato.

La tombola — In piazza Cavour ieri fu estratta una tombola a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Rieti.

Suonava il concerto del 63 regg. fanteria.

Assisteva alla tombola l'avv. Amici per il Comitato.

La *gusterna* di lire 200 fu vinta dal caporale Michele Oliveri del 63 fanteria.

Ogni cinquina di lire 200 era guadagnata dal macchinista Rodolfo Aquilanti

Vinsero in 1.a tombola di lire 4000 il facchino Giovanni Pandolfi; la 2.a tombola di lire 500 il facocchio Graziani Giuseppe e gl'impiegati De Angelis Alfredo e Sperino Euggero.

Un brav'uomo — In piazza del Pantheon Cappelli Andrea d'anni 68, la Castelfidardo Norcia, fiavrano un portafogli con lire 1060 e lo consegnò alla guardia Cocciaro Gaetano.

Lavori ferroviarii. — Il *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e industrie* informa che la Società Mediterranea ha sottoposto alla approvazione governativa il progetto per opere di difesa dai rilevati di accesso al ponte Atrone alla progressiva 111.626 sulla Roma-Pisa, per un importo di lire 2400; e la Società Adriatica quello di consolidamento di una trincea al chil. 59.300 della Roma-Orte, per l'importo di lire 3700.

Il Comitato ferroviario — Lazzaro Gagliardo. — I ferrovieri con lodevole pensiero hanno costituito un Comitato " Lazzaro Gagliardo „ allo scopo mantenuto di onorarne la memoria.

Il detto Comitato è composto dal signor Luigi de Gady, presidente, e degli altri ferrovieri: Luigi de Torvisiani, cassiere — Alfeo Rossi — Tito Pruchmayer — Antonio Rambelli — Giovanni Ercoli — Gabriele Ruocco — Luigi Mangiacapra — Venceslao Rossi.

Prima della fine del corrente mese avrà luogo una generale adunanza dei ferrovieri che, imitando l'esempio dei colleghi delle altre città, provvederanno al loro interessi.

Riteniamo che la riunione, cui saranno invitati senatori, deputati ed autorevoli persone, senza distinzione di partito, rinscirà solenne, trattandosi di una questione che certamente incontrerà la simpatia della pubblica opinione.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 16 aprile 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti Guar.		Morti	Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	U. D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	601	26	627	16	—	16	17	2	4 —	597	24	621
S. Antonio	100	306	406	—	1	1	1	—	— 1	100	307	406
S. Calli	1	1338	1339	—	1	1	—	1	— —	1	1338	1339
S. Giovanni	160	466	626	12	12	24	1	3	6 —	172	472	644
S. Giacomo	176	1248	1424	1	3	4	2	1	2 —	173	1250	1423
Consolaz.	93	20	113	—	3	3	1	—	— —	92	23	115
S. Gallicano	64	112	176	1	—	1	2	—	— —	64	112	176
	1195	3251	4446	14	43	57	23	7	6 1	1206	3276	4482

Una disgrazia. — Presso villa Pagnani, fuori porta Pia, ieri sera passavano, di ritorno dal concorso ippico di Tor di Quinto, in carrozza certa Teveri Emma, di anni 24, da Cagliari, il meccanico Marini Rinaldo, di anni 51, da Jesi, e due figli di quest'ultimo. Erano di ritorno da una gita in campagna e, pel vino bevuto, camminavano tutti a sgangherando. Improvvisamente furono investiti dal tram elettrico N. 211, condotto da certo Di Chiara. Il carrettino fu rovesciato in terra e quelli che vi si trovavano dentro capitombolarono, riportando contusioni leggiere.

Solamente il Marini, nella caduta, ebbe il piede destro fratturato.

Furono condotti a S. Antonio.

Fuochetto. — In una stanza attigua al forno di Ghilardi Davide, in via Urbana, 114, ieri sera si appiccò il fuoco ad un pagliericcio.

Accorrero sollecitamente i vigili, spegnendo con poche secchie d'acqua il piccolo incendio.

I danni si limitano ad una quarantina di lire.

Un incidente alle corse. — Nel 1.o tro delle corse, presso la salita dei Cessati Spiriti il biroccino ad un cavallo si capovolse e Ginobbi Angela, di anni 37, da Albano, che vi era sopra, riportò ferita alla testa.

Alla Consolazione fu giudicata guaribile in dieci giorni.

Investimento. — Il bambino Angelini Domenico, ieri mattina, verso le 10, presso la sua abitazione, in via Salaria, 33, giuocava con altri compagni, quando un carretto lo investì, producendogli gravi lesioni.

L'Angelini fu ricoverato a S. Antonio, ove vi rimarrà per un mese.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello di Bologna.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Processo Favilla.

Bologna, 17, ore 18,50. — (*S. C.*). Oggi parlarono gli avv. on. Girardi e Luzzato della Parte Civile.

L'on. Girardi fu felicissimo e addirittura schiacciante.

Dimostrò la qualità di pubblico ufficiale nel Favilla, che chiamò causa prima, cosciente delle malversazioni.

Affermò che la sentenza del Tribunale fu inadeguata all'entità del reato.

Parlando del Loraghi, dichiarò che quegli fu "il coefficiente del danno e della mala fede. »

Teatri di Roma

17 *aprile.*

La seconda della " Walkiria „ al Costanzi.

Bisognerebbe ripetere quanto sommariamente dicemmo ieri: bisognerebbe ridire parola per parola tutte le feste e segnalare dettagliatamente le chiamate torcate agli artisti per la replica della *Walkiria*.

Ma a che prò? Quando universalmente si è riconosciuto il valore della celebre Ada Adine, la " Brunilde „ marchica finalmente, quando un nome come il Marchi ha tanti e tanti bei meriti vocali di cui fa sfoggio; quando una giovane eletta, modestissima, ma già innanzi nella sua carriera, come la signorina Labia riesce a trarre dalla sua parte effetti stupendi, e quando la Zeppilli-Villani, il Pessina, il buon Papi e principalmente Forchestra con a capo il suo ottimo direttore maestro Ferrari hanno fatto del loro compito, perchè scalmanarsi ad aggettivare e a magnificare?

La *Walkiria* ha ottenuto successo completo senza altra discussione e la *Walkiria* oltre a ciò ha una nicchia in scena della più maestose. Ora che resta a dire?

Solo questo: che l'impresa, per rendere ancora più popolare il colosso musicale wagneriano e per acquistarsi maggiormente la benevolenza del pubblico ha voluto ribassare i prezzi che per domani — *stasera* di abbonamento — saranno così:

Poltrone L. 6, Sedie L. 5, Anfiteatri L. 1, Palchi I e II ord. L. 80, III ord. L. 15 e Galleria **Lire una.**

Valle. — Un successone, ma di quelli splendidissimi che fanno epoca nella vita di un artista riportò iersera Gustavo Salvini nella *Mamma del Peccato*. Il pubblico l'applaudì, lo volle al proscenio più volte e lo salutò con feste straordinarie. Stasera ripeso e domani per spettacolo d'onore della signora Salvini si rappresenterà: *Gerbetta* e *Romeo*.

Nazionale. — Feste, applausi, scalmanate ovazioni vivissime iersera alla signorina Svicher, che con il *Rigoletto* dava il suo addio al nostro pubblico.

Domani ultima del *Peccatori di Perle*, serata d'onore della Demitresci e spettacolo d'addio del tenore Betti.

La nuova opera del Castracane, di cui se ne dice un gran bene e che si offrirà modo — e l'augurio è sincero — di apprezzare un nuovo lavoro, forse un compositore — *Paron Giovanni*, andrà in scena nella settimana ed avrà ad interpreti principali due brave artiste — simpatiche artisti: la signorina Micucci ed il tenore Sambucioni.

Politeama Adriano — Due pinzoni iersera ed oggi spettacolo variato. pienoli curiosità, di una bellezza di belle donne che solo Max Schumann sa di esno di combinare. E lo spettacolo di stasera andrà a totale beneficio dell'Educatorio Principessa Elena.

Quanto prima vi sarà un concorso internazionale di lotta ed il premio sarà di trenta lire.

Quasi, quasi avremmo concesso, ma già sono inscritti i seguenti e formidabili lottatori che, a giudicar dal peso e dall'altezza, sono tutti atleti addirittura destinati dal pennello. Essi sono: Peruvese alto 1,95 e del peso di 116 chili; Pous alto metri 2 e del peso di 120 chili.

Bastino questi aggregi signori, senza contare poi Laurent, Dumont, Walfort e... qualche titolo offerto da horse per capire il peso... e che peso!

All'**Eldorado** si ripete a grandi richiesta quel *Tzigane* ormai portentoso pezzo di *cottura* ed al **Manzoni** *Papà la Virtù*, il lavoro emozionante pieno di forti e vive situazioni che sta facendo furore in questo popolare teatro.

Al **Nuovo** *La Marsigliese* ha ridestato entusiasmi patriottici. *Fubr...*

SPORT

LE CORSE ALLE CAPANNELLE

Prima corsa — *Ore 3 1/2 pom.*

Premio Principe di Napoli

(*Handicap — Gentlemen-riders*)

Un oggetto offerto da S. A. R. il Principe di Napoli per cavalli da caccia. Entrata L. 30. Distanza m. 3000 circa.

Cavallo	Proprietario	Colori
Lascia Dire	Mr. G. Serravezzana	giallo e blu
Violet	Ten. Alberto Maraine	giallo-nero giallo
Grikaal	Alfredo Ferrati	verde e giallo
Macbeth	Ten. R. Berbelli Sabatini	bianco e nero
Romana	March. Cracchiolo	rosso e giallo

Seconda corsa — *ore 3 1/2*

Premio delle Magliarelle (*Corsa Siepi*)

Lire 2.000 per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 100, forfait L. 25 L. 500 al secondo. — Distanza metri 2.700.

Cavallo	Proprietario	Colori
Ippocampo	cav. Cesare Ranucci	verde nero
Galeida	detto	verde bianco
Interallan	D. Marillo Trevisan	rosso blue
Cassio	Barone V. Angelini	turchina rosso
Pastrengo	Dall'Acqua-Turati	bianco giallo nero
Miss Fofo	detti	bianco giallo nero
Circe	March. di Serravezzana	giallo blue

Terza corsa — *Ore 4 pom.*

Premio Monte Mario (*Steeple-chase a vendere*)

Lire 1000 per cavalli di 4 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 100, forfait L. 25. Distanza metri 3000.

Cavallo	Proprietario	Colori
Vanco	Amilcare Giacometti	arancio e nero
Miss Fofo	Dall'Acqua-Turati	bianco giallo e nero
Romana	March. Caracciolo	rosso e giallo

Quarta corsa — *Ore 4 3/4 pom.*

Premio Reale.

(*Steeple-chase — Ufficiali in attività di servizio*).

L. 4000 date da S. M. il Re per cavalli da caccia appartenenti ad ufficiali in attività di servizio. Sul premio L. 1000 al secondo. Entrata L. 50. Distanza m. 4000 circa.

Cavalli	Proprietari	Tracella
Nesd'a Mont	Ten. di Campello	amaranto, nera
Compagnon III	Ten. Capelli	rossa
Maxovitch	Ten. Panzano	
Grikaal	Ten. Ferrati	verde, gialla
Sante Bidone	L. Garoccio di S. Ag.	
Theodora	Tac. Ricci Caprara	
My Boy	Ten. di Soragna	bianca, blu
Paris	Capitano Landolfi	cremisi
Oeil de Chat	Ten. Anselmi	nera
Liverock	Ten. Giavalisi	
Grikaal	Ten. Settimanni	
Palinella	Ten. Fe	verde
Baccarat II	Ten. Capelli	rossa

Quinta corsa — *Ore 5 1/2 pom.*

Premio Roma (*Steeple-chase*).

Lire 3000 per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 100 forfait L. 50. Sulle entrate, sono una a fondo di corsa, L. 500 al secondo. Distanza m. 4000 (8 iscrizioni).

Cavallo	Proprietario	Colori
Fisherman	Ferrero di Ventimiglia	giallo e nero
Nano	Amilcare Giacometti	arancio e nero
Galiotte	Cav. C. Ranucci	verde e nero
Hyacinthe	detto	verde e nero
Echo	Alfredo Ferrati	verde e giallo
Pastrengo	Dall'Acqua-Turati	bianco e nero
Miss Fofo	detti	bianco e nero
Circe	Serravezzana Flori	giallo e blue

Tutte le malattie dello

STOMACO

si guariscono con l'EUPEPTICO

L'Eupeptico Barinetti fu dallo scrivente sperimentato e trovato vantaggioso nell'atonia gastrica e nelle difficili digestioni, migliorando la nutrizione. Alunno malato che ebbe a curare, non finirono dal decantare il prodigioso effetto di tal preparato.

Milano — Comm. San. Prof. **E. PORRO.**

Farmacia Cooperativa, S.ta Margherita, 12, Milano e tutte le Farmacie.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

A domanda del Ministro degli esteri fu rinviato al 24 lo svolgimento dell'interpellanza dei sen. Di Camporeale e Vitelleschi sulla convenzione anglo-francese.

Fu comunicata una domanda d'interpellanza del sen. Codronchi al Ministro della P. I. intorno all'acquisto della Galleria Borghese e se ne rinviò a domani lo svolgimento.

Furono poi approvati altri oggetti all'ordine del giorno.

Oggi riunione degli uffici e domani seduta pubblica a ore 15.

Italia e Turchia.

Durante i disordini del 1896 in Turchia non pochi europei furono seriamente danneggiati e fra questi anche alcuni italiani. Il nostro ambasciatore a Costantinopoli, giusta le istruzioni avute da Roma, chiese al governo turco l'aiuto degli ambasciatori delle altre potenze, che si aprisse una rigorosa inchiesta per assodare le responsabilità e che si pagasse un equo indennizzo ai nostri connazionali danneggiati. Ma sono passati quasi tre anni e nessun risultato positivo si è avuto finora, epperciò al nostro ambasciatore venne, Pensa, sono state inviate di questi giorni nuove istruzioni affinchè ritorni ad insistere per una sollecita soluzione della vertenza.

Ci consta invece che pel giornalista Santarelli arrestato a Giaffa al tempo del viaggio dell'imperatore Guglielmo in Terra Santa, il governo turco abbia già ammesso il principio che un'indennità bisogna pagarla e si sta trattando sulla entità della somma.

Pei danneggiati di Valfurva.

L'on. Marsengo, informato dei gravi danni prodotti dall'incendio, che giorni sono distrusse completamente il villaggio di Valfurva in Valtellina, inviava per conto del Governo un sussidio di lire duemila.

Ministero Esteri.

Il governo scrbo ha chiesto ed ottenuto che quattro suoi ufficiali siano ammessi a frequentare i corsi della nostra Scuola di guerra.

Ministero P. Istruzione.

Alla Minerva si riunirano il 20 corrente le seguenti Commissioni per concorsi alle cattedre di professori ordinari:

Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione a Macerata, professori Orlando, Codacci-Pisanelli, Persico, Lepcorini. Luogo — Botanica a Modena, professori Bizzozi, Dalpino, Saccardo, Arcangeli, Borzì — Diritto canonico a Macerata, Scadato, Eufini, Salvioli, Tamassia G., Calisse — Tecnologia meccanica e impianti industriali nell'Istituto Scuola di Milano, prof. Colombo, Pinati, Benetti, Cavalli, Saviotti — Geometria analitica a Pavia, professori D'Ovidio E., Pincherle, Capelli, Bagre, Del Re.

Ministero Agricoltura.

E' stato bandito un concorso per un posto di enotecnico governativo di 2.° classe con lo stipendio di annue L. 2400.

Le domande dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 15 maggio.

Ministero Lavori pubblici.

Il Ministro, on. Lacava, ha autorizzato l'appalto ad unico incanto dei lavori di costruzione di una scala da Alberghi e di trasformazione di due tratti di palafitte in banchina murata nel porto-canale di Rimini del rispettivo importo di L. 93,000 e di L. 48,000.

Ministero Marina.

Il Ministro della Marina, on. Palumbo, partirà forse stasera per la Maddalena.

(S) **Taranto**, 17. — La R. nave *Etruria* è partita per Napoli.

Atti del Governo.

La Gazz. Uff. del 17 contiene:

R. D. col quale viene istituito uno spaccio all'ingrosso di sali e tabacchi in Romadrapide (Sardegna). — Id. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Collepietro (Aquila) e nomina Commissario straordinario il signor Giulio Cesare Orgera — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consiglio e cambi nelle varie Borse del Regno.

Informazioni estere

Da Parigi.

(S) **Parigi**, 17. — Il *Figaro* pubblica oggi il seguito della deposizione del colonnello Picquart.

Questa esprime la convinzione, circa l'incartamento segreto sull'affare Dreyfus, che il documento contenente le parole: *Quella canaglia di D...* non si riferisca a Dreyfus.

Riferisce le energiche proteste d'innocenza fatte da Dreyfus durante la sua degradazione.

Racconta che egli credeva dapprima Dreyfus colpevole, ma che poi si formò il convincimento della sua innocenza e sospettò del comandante Esterhazy, vedendo la somiglianza della di lui calligrafia con quella del *bordereau*, e constatando che l'incartamento segreto conteneva un solo documento che potesse essere attribuito tanto al comandante Esterhazy quanto al cap. Dreyfus.

Il colonnello Picquart dice che il colonnello Henry ed al generale Gonse di esserai opposti a serie perizie sulla calligrafia del comandante Esterhazy, sotto il pretesto che l'affare Dreyfus e quello Esterhazy non dovevano essere confusi.

Esprime infine il convincimento che il *Petit bleu* abbia subito ritocchi dopo la sua uscita dal ministero.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 17, ore 15,25. — Il *Figaro* pubblica parte di una inchiesta sui piani di difesa delle Alpi Occidentali, che sarebbero stati venduti in numero di quaranta all'Italia.

Rinviterebbe che essi vennero fatti all'epoca dei dreyfusismo sui piani rinascenti dall'Italia alla Francia, in occasione della cessione di Nizza e Savoia.

Il discorso dell'on. Luzzatti

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 16, ore 18,35. Il *Temps* loda il discorso dell'on. Luzzatti perchè combatte l'imperialismo e dice che ciò servirà d'insegnamento anche agli italiani.

Il *Journal des Débats* lo loda di avere detto la verità agli inglesi, i quali restano in Egitto, mentre l'Europa desidera vedervi le sole Jonie. Considera poi un fatto significante che un uditorio così numeroso circondasse l'autore dell'accordo commerciale fra l'Italia e la Francia.

Parigi, 17, ore 15,25. — Il *Matin* trova le teorie dell'on. Luzzatti contrarie alla politica imperialista accademiche essendo contraddette dai fatti.

Trasformazione dell'artiglieria in Svizzera.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Berna, 17, ore 15,35. — Gli esperimenti col nuovo cannone a tiro rapido di artiglieria volgono al loro termine.

Prossimamente verrà presentato un progetto per la trasformazione del materiale d'artiglieria. Esso comprenderà proposte definitive per l'adozione degli obici da campagna, e la spesa prevista è di 16 o 18 milioni di franchi.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 17 — I giornali pubblicano un dispaccio il quale reca che D. Jaime, figlio di Don Carlos, accompagnato dal marchese di Cerralbo, si diriga verso la frontiera dei Pirenei.

Il governo non ha ricevuto in proposito alcuna conferma.

FRANCIA

(S) **Saint-Lô**, 17. — La facciata dell'edificio dove si tiene il mercato del grani a Tessury-sur-Vire è crollata.

Finora sono stati estratti dalle macerie quattro morti e numerosi feriti.

I Reali in Sardegna

La Regina ricevette 42 signorine cagliaritane vestite nei costumi di altrettanti paesi dell'isola, le quali le offrirono un magnifico *bouquet* di rose *thé*.

Esaminò attentamente le foggie pittoresche, ammirandone la ricchezza e l'artistica fattura.

Quei vestiti davano maggiore risalto alla bellezza delle graziosi visitatrici, le quali costituivano un gruppo di grande magnificenza.

I migliori erano quelli di Dorgali, Pleaghe, Orgasolo, Oziori, Nuoro, Iglesias e Quarta Sant'Elena.

I provvedimenti per la Sardegna.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Cagliari, 17, ore 10,30. — (*Lay*) — In seguito a precedenti conferenze con il comm. Segrè-Brunicini, direttore gener. delle Ferrovie Sarde, gli ambasciatori delle altre potenze, che si aprisse una rigorosa inchiesta per assodare le responsabilità e che si pagasse un equo indennizzo ai nostri connazionali danneggiati. Ma sono passati quasi tre anni e nessun risultato positivo si è avuto finora, epperciò al nostro ambasciatore venne, Pensa, sono state inviate di questi giorni nuove istruzioni affinchè ritorni ad insistere per una sollecita soluzione della vertenza.

Ci consta invece che pel giornalista Santarelli arrestato a Giaffa al tempo del viaggio dell'imperatore Guglielmo in Terra Santa, il governo turco abbia già ammesso il principio che un'indennità bisogna pagarla e si sta trattando sulla entità della somma.

Pei danneggiati di Valfurva.

L'on. Marsengo, informato dei gravi danni prodotti dall'incendio, che giorni sono distrusgeva completamente il villaggio di Valfurva in Valtellina, inviava per conto del Governo un sussidio di lire duemila.

Ministero Esteri.

Il governo scrbo ha chiesto ed ottenuto che quattro suoi ufficiali siano ammessi a frequentare i corsi della nostra Scuola di guerra.

Ministero P. Istruzione.

Alla Minerva si riuniranno il 20 corrente le seguenti Commissioni per concorsi alle cattedre di professori ordinari:

Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione a Macerata, professori Orlando, Codacci-Pisanelli, Persico, Lepcorini. Luogo — Botanica a Modena, professori Bizzozi, Dalpino, Saccardo, Arcangeli, Borzì — Diritto canonico a Macerata, Scadato, Eufini, Salvioli, Tamassia G., Calisse — Tecnologia meccanica e impianti industriali nell'Istituto Scuola di Milano, prof. Colombo, Pinati, Benetti, Cavalli, Saviotti — Geometria analitica a Pavia, professori D'Ovidio E., Pincherle, Capelli, Bagre, Del Re.

Ministero Agricoltura.

E' stato bandito un concorso per un posto di enotecnico governativo di 2.° classe con lo stipendio di annue L. 2400.

Le domande dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 15 maggio.

Ministero Lavori pubblici.

Il Ministro, on. Lacava, ha autorizzato l'appalto ad unico incanto dei lavori di costruzione di una scala da Alberghi e di trasformazione di due tratti di palafitte in banchina murata nel porto-canale di Rimini del rispettivo importo di L. 93,000 e di L. 48,000.

Ministero Marina.

Il Ministro della Marina, on. Palumbo, partirà forse stasera per la Maddalena.

(S) **Taranto**, 17. — La R. nave *Etruria* è partita per Napoli.

Atti del Governo.

La Gazz. Uff. del 17 contiene:

R. D. col quale viene istituito uno spaccio all'ingrosso di sali e tabacchi in Romadrapide (Sardegna). — Id. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Collepietro (Aquila) e nomina Commissario straordinario il signor Giulio Cesare Orgera — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consiglio e cambi nelle varie Borse del Regno.

BORSE E MERCATI

Roma, 17 Aprile 1899.

Sotto la buona impressione della brillante chiusura di Genova di sabato sera, il nostro mercato aprì stamane fermissimo.

Anche Parigi corrisponde alle aspettative ed apre buonissimo a 95.50. Poi, sui secondi corsi di 95.35 ed in seguito a naturali realizzi, si chiuse generalmente meno fermi.

La Rendita 5 0/0 oscillò da 102.75 a 102.97 1/2 per fine e da 102.90 a 102.15 per contanti. Rendita 4 1/2 111.50.

Altri valori.

B. d'Italia 993 — Commerciali 754 a 750 — Credito 635 a 635 per chiudere a 631 — Gas 814 a 811 chiude 815 domandato — Generali 100 circa — Condotte 484 — Meridionali 764 — Mittele 545 — Mediani 112 — Omnibus esorditi a 419 cadono a 418 per chiudere domandati a 418 — Metallurgiche 200 a 198 — Ferriere 165 a 161 — Carburo 750 fatturi. Risanamento 36 a 35 1/2.

Cambi meno fermi.

Francia 107.62 1/2 — Londra 27.18.

Ore 18.30. — Pochi affari.

Rendita 102.25 a 102.27 1/2 — Condotte 983 1/2 — Metallurgiche 200 — Commerciali 748.

Cambio dazie doganale I8 Aprile L. 107.65.

Dal 17 al 23 — fino a L. 100 — L. 107.65.

BORSE ITALIANE — 17 aprile 1899.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 95	102 —	102 05	102 97
id. fine	— —	102 90	102 25	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 25	— —	111 25	— —
As. B. d'Italia	993 —	— —	991 —	986 —
» Fondiaria	— —	99 —	— —	— —
» ferr. Medit.	594 —	592 —	594 —	593 50
» Merid.	765 —	763 —	763 —	763 75
» di Torino.	— —	— —	405 —	— —
» S. Scotto.	— —	— —	573 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	480 —	478 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	448 —	442 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	322 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	333 50	— —	— —
Fa. It. Ital 4 0/0	— —	— —	— —	— —
» 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	511 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	107 70	107 72	107 72	107 72
Berlino id.	133 75	133 95	— —	133 70
Londra id.	27 15	27 14	— —	— —
Londra a 3gm.	— —	— —	27 45	98 94

Consolidati - Media uff. del Regno - 25 *aprile*

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101.75 1/4	99.78 1/4
4 1/2 netto	111.27 1/8	110.14 5/8
4 0/0 netto	101.44	99.43
3 0/0 lordo	73.04 1/8	61.84 1/8

Parigi, 17, 15,15 — Apertura — Chiusura — Chiusura precedente

(franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	100 55
3 0/0 perp.	101 97	102 05	101 91
3 1/2 0/0	105 60	105 60	105 60
ITALIANA 5 0/0	95 50	95 42	95 50
turca	23 55	23 25	23 30
spagnuola	59 70	59 65	59 95
rusa nuova	— —	99 1/2	99 —
portoghese	26 —	26 15	26 10
anghersa	— —	— —	— —
Egiziani	— —	— —	— —
Banca di Parigi	1098 —	1071 —	1070 —
Banca Ottomana	— —	585 —	585 —
Credito Fondiario	— —	744 —	745 —
Azioni Suez	— —	3705 —	3705 —
Lotti Turchi	— —	138 —	134 3/4
Fer. Meridion. ital.	— —	719 —	708 1/2
Fer. sull'Italia	— —	— —	7 1/2
Rio Tinto	— —	35 20 1/4	35 19 1/2
Obbligazioni	— —	— —	— —
an Madrid	19 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Parigi, 17, ore 16,11. (Fonte francese) - Mercato eccellente.

Vienna, 17,		**Londra**, 17, chiusura	
	15 17		15 17
C. unico	359 25 358 25	N. Cons.	110 3/4 110 3/4
Rend. ca	100 — 100 10	Italiana	93 1/4 94 1/4
Rend. ca	100 — 100 10	Turca	23 1/4 23 1/4
Rend. carta	99 50 99 50	Spagnuola	59 1/2 59 1/2
Lire ital.	44 45 44 35	Egiziano	105 1/4 105 1/4
Londra	120 60 120 50	Argento	27 7/16 27 7/16

Vers. alla R. d'Ingh. st. 85,000 —

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
(Entrano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione

(Senza L'ECO DELLA MODA)
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9

(Con L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 68 - Sem. 33 - Trim. 16

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tutte le Terze, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 6 - di 100: L. 10 - Cronaca in 4ª pag. Corpo del giornale: L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Crem.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sopra la pag.) cent. 70. *Economia*, Cent. 50 la linea - **Remontoir** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come gli appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

VERNICE PER DORARE
resistente all'intemperie
RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI e PARAMATTI Fabbr. Vernici TORINO
FILIALI { ROMA, Via Quattro Fontane, 21-B / NAPOLI, Strada Chiaia, 68 / MILANO, Viale Venezia, 18
Con poca spesa ed in pochi minuti si possono indorare ed argentare **Cancellate, Candelabri da chiesa, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.
Si vende al prezzo di L. 6 al Kg.
Piccole scatole di saggio contenenti 1 flacon vernice, una cartina oro, un pennello a L. **1,20**.
(SCONTO AI RIVENDITORI)
Ricordata presso i principali colorari e droghieri. 2

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola riconosciuta dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (cattivo L,80 0/0 CLORURO DI SALI SAITENO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salc. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fiori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

gli Oli d'Oliva. P. SASSO e FIGLI di ONEGLIA
sono gli unici perfetti
Garantiti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e limpidezza. Ritenuti dagli illustri Dott. Comm. S. Laura e Prof. Paolo Mantegazza **facilmente digeribili anche dagli stomachi più deboli. Preferibili al burro.**
Spedizioni in stagnate da cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate e racchiuse in adatta cassetta di legno.

Vergine bianco a L.	**2,00**	il chilo netto	
„ dorato „	**1,80**	**„**	**„**
Sopraffino „	**1,60**	**„**	**„**

Franco di porto stazione ferroviaria del compratore (Alta e Media Italia). Stagnata e cassetta *gratis*. (Per stagnate di Cg. 8, supplemento di L. 2). Per barilletti da Cg. 50, **ribasso di cent. 20 il chilo.** Porto pagato. Barile *gratis*. **Pagamento verso assegno.**
Pacchi postali di chili 4 netti franchi nel Regno verso assegno o cartolina vaglia di L. 10, 9,25 e 8,50 rispettivamente.
Campioni e catalogo gratis.
Indirizzo: *P. Sasso e figli - Oneglia.*

GUIDA FORESTIERE
MARTEDI' - Ingresso libero.
Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANDREA O PISAQUTEGA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al S. p. si danno guai. i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: APPARTAMENTO BORGIALO, BIBLIOTECA VATICANA, dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrista 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11 (Portone V. Sagrista 9).
Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 9-11 12-2.
Catacombe S. AGNESE (fuoto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 ½.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 ½.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 ½.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Casa, 9 alle 14.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI, via Quatro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 15.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 23, 12 alle 14.
Biblioteca Lincei: via Lungara 20, dalle 13 alle 16.
—
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 12 al tramonto
Ingresso Una Lira.
Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro
Gregoriano del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 1.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 2.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo e Pal. del Conte: via S. Teodoro, 9 alle 16 ½.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 ½.
Cimitero Acattolico: Appia Antica, dalle 8 alle 16½.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): Via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 ½.
Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

FORMAGGI
L'antico negozio di formaggi svizzeri e nazionali già in via Due Macelli sotto Propaganda ai è riattivato con i soliti ed appprezzati formaggi di prima qualità e specialmente il Vero **Gruviera svizzero**, in via Propaganda N. 14.
Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Riconosciuto da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concessa ri per l'America del Sud C. F. HOPER e C. - Genova

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.
Servizi postali e commerciali marittimi italiani.
Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**
Linea mensile regolare per **New-York**, partenza da **Genova** il 5 e da **Napoli** il 6 di ogni mese.
Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua. Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**
Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia**, **Tripolitania** e **Malta.**
Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il **Continente** e le **Isole.**
Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

La Sangemini
E LA SUA PREZZA
L'illustre **geologo** fiorentino
Prof. Igino Cocchi
nel decorso anno, con particolare amore, mosso dalla grande estimazione, in cui ha sempre tenuto la **Sangemini**, eseguì un proprevolissimo e dotto studio *geo-idrologico* sulla sorgente, e venne alle seguenti importantissime conclusioni che meritano di essere conosciute non soltanto dai cultori di scienze salutari, ma puranco da chi voglia giovarsi di un tipo perfetto di acqua minerale **digestiva antiurica da tavola.**
" 1. In origine l'Acqua Minerale di Sangemini (400 m. sul mare) proviene dall'assorbimento che i monti sopralevati (Torremaggiore 1140 m.) fanno delle acque meteoriche.
" Si tratta quindi di un'acqua che ha trasversato un **filtro di parecchie centinaia di metri**, perciò di **vera acqua montana purissima.**
" 2. Il considerevole spessore del banco argilloso sovrappposto lungo il decorso della sorgente protegge l'Acqua minerale da qualsiasi possibile inquinamento.

La Reale
Società Anonima Cooperativa contro i danni della **GRANDINE**
(8° ESERCIZIO) **CAPITALE ILLIMITATO** (8° ESERCIZIO)
Sede Generale: **BOLOGNA**
Consiglio di Amministrazione: ISOLANI conte Comm. Dott. Francesco, Presid. dell'Ammin. degli Ospedali e della Banca Popolare di Bologna, *Presidente*. — PINI Avv. Comm. Enrico, Deputato al Parl., Presidente del Comizio Agrario di Bologna, *Vice Presidente*, — MONTANARI Ing. Cav. Francesco, *Segretario*.
Consiglieri: Calzoni Cav. Ant. Dionisio, *Cons. Delegato*. — Avvese Avv. Cav. Vittorio — Benetetti Astorre, Duca di Montevecchia — Bernaroli Ing. Cav. Gustavo — Bonvicini Comm. Eugenio Senat. del Regno — Cavazza Conte Comm. Dott. Francesco — Cortesi Ing. Cav. Annibale — Marchi Ing. Cav. Cesare — Minelli Comm. Dott. Tullio — Pasolini Zanelli Conte Giuseppe Deputato al Parlamento — Ramponi Ing. Agostino — Zabban Cav. Alessandro.
Sindaci effettivi: Fioresi Rag. Cav. Michele — Orlandi Rag. Cav. Ugo — Pizzoli Anacleto.
Sindaci supplenti: Masotti Giuseppe — Rinelli Ivo.
Consiglicre Direttore: Calzoni Cav. Antonio Dionisio.
Capitali assicurati L. 30,227,365 — Risarcimenti pagati L. 1,071,615,90.
La REALE assicura i prodotti del suolo in tutta Italia. — La REALE ha sempre pagato i risarcimenti in via **anticipata**; ha tariffe miti, nessuna franchigia, condizioni di Polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi per gli assicurati. Le liquidazioni sono eseguite a cura di onesti ed abili periti locali. — La REALE ha un capitale sociale costituito da azioni che di emettono al valor nominale di L. 100 con versamento del 5|10 più L. 25 di sopraprennio per ogni azione. Il Dividendo 1898 è stato di L. 21 per ogni azione. La REALE ha ancora un capitale di riserva, che supera di già il capitale azionario versato.
Rappresentante per ROMA — **Sig. Ing. CESARE CIAMPI**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
95 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Lotto Pubblicazione necessitasima. Guida indispensabile per giuocatore e dilettanti. Regole, metodi e tavole basate sopra cause pratico 5000 estratti. Prezzo L. 1. Martin, Casella, 56, Roma. 626

Vendesi villetta ammobiliata terreno ad orto, acqua 24 mila metri quadrati ameena collina Fanglia (Prov. di Pisa). Rivolgersi con lettera e non cartolina. Raimondo Nelli forno in posta in Palmiaiveli. 633

Stipendiato governativo L. 150 mensili aumento
abili sposerebbe ragazza o vedova fiori Roma, o estera la 20 a 40 benissimo condizioni civili. Compensesebbesi chi procuri L. U. Roma. 634

Villino ammobiliato 15 ambienti con giardino
da vendere o da affittare tutto o metà. Via Ferroviaria 5. Per vedere fra le ore 2 e 4. 635

Competente mancia si darà a chi ci
indica 70 un libro legato in rosso con dei biglietti da visita nella Barcarussa vou Spiegel. 640

Perdutosi domenica mattina probabilmente sulla piazza S. Pietro un portafogli di
colle di sergente grigia con 50 lire e con biglietti da visita Ancelin della metà dal danaro contenuto a chi lo riporta al Grand Hôtel. 649

D'AFFITTARSI
95 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

D'affittare nel periodo della caccia nel palazzo di S. Felice Circeo un bell'appartamento senza mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul Lago di Paola, pure non mobiliata, a condizioni modestissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano*. 550

Vensa partenza affittasi subito apparta
mento di N. 8 camere, cucina con ameno giardino per L. 30 mensili. Via S. Giuseppe Capo le Case N. 2 p. 3. 644

Quartierini di quattro e cinque camere (acqua marcia, vasche da lavare, gas e portiere) e locali terreni in via Vascellari 55 e via Attica 2 presso Portuense. 277

Appartamento signorile in po-
sizione centrale ed ordinabile in subaffitto vuoto per due anni e mezzo nove vani grandi, cinque piccoli, oltre cucina servizio, prezzo affitto vantaggioso. Informazioni e trattative presso cassiere Banca Artistico Operaia Umbra 26 dalle 13 alle 16

Appartamenti d'affittarsi piazza S. Carlo
Corso 118 N. 5 stanze e cucina al 2 piano N. 6 stanze e cucina al 4. piano con acqua parecchio gas. Dirigersi al portiere. 626

Piazza Montedoro N. 29 piano primo
affittasi appartamento di nove camere con cucina e cantina sopra a mezzogiorno. 636

Affittasi cassa partenza appartamento prima pia-
no nove camere cucina, sopralo mezzogiorno, terrazzini verso corte, acqua marcia, gas portiere. Codesi volendo mobilio Rivolgersi via Venezia 18.

Appartamento primo piano nobile nel pa-
lazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, affittabile per Banca, Uffici, Valendo subito o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruni, via Palermo, 12. 564

Nel villino Natalin in S. Marinella,
posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zecchelli P. 626

Un vasto appartamento posto in
Roma, via in Selci N. 54D, piano 2, composto di N. 14 camere, due cucine, due ingressi, comodamente divisibile in due quartieri. Evvi ammenso ampio giardino ed orto, con fontano, alberi da frutto, serre, vasche da lavare, boccaiali, tinello e grotta. Evvi ancora un granaio betrodore, con magnifica vedata della sona monumentale di Roma. Adattissimo anche per pensione o per piccola comunità. Le chiavi presso il laboratorio di marmi, nella stessa via in Selci, N. 56. Per ulteriori rivolgersi al sig. avv. Giulio Piccirilli piazza delle Torrette, n. 39. 606

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Partenze	6	—	9,30	11,30	15,15	18,15	21	—
Ragni a.	7,8		10,30	12,30	16,45	19,45	22	—
Tivoli p.	7,40		11,10	13,10	17,25	20,25	23	—
Tivoli p.	8,10		11,40	13,40	17,55	20,55	23,30	
Ragni p.	8,40		12,10	14,10	18,24	21,24	24	
Roma a.	9,3		12,45	14,40	19,30	22,30	24,30	

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Jouve, Officina 26.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sorgo-Vich Lipsia

ORARIO FERROVIE
Partenze da Roma per le linee di

Napoli..	...	7,15	9,30	—	13,50	17,—	24,—	—
Pisa ...	...	8,—	8,35	14,30	20,50	21,35	—	—
Milano..	...	8,—	8,35	14,30	20,50	21,35	—	—
Foligno-Ancona .		7,10	12,—	—	19,5	22,10	—	—
Firenze-Milano.		—	8,30	12,—	—	14,30	23,40	—
Tivoli-Avezzano		7,45	9,—	9,30	11,50	16,50	—	—
Tivoli ..		7,40	9,30	12,—	—	—	—	—
Civitavecchia..		5,35	—	12,50	—	—	17,5	—
Viterbi ..		7,—	10,10	12,50	15,35	18,50	—	—
Mario-Albano..		6,30	10	14,38	—	—	17,10	—
Assisi-S. (v. Albano)		6,30	10	—	—	—	17,10	—
Assisi-S. (v. Ciamp.)		7,—	10,30	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina.		7,4	—	11,38	15,40	17,37	—	—
Rocc.Gigliano-Terni		7,44	—	12,—	17,28	—	—	—

Arrivi nella linea di

Napoli ...	...	7,—	9,35	—	13,39	18,1	20,10	—
Pisa ...	...	6,35	—	9,27	15,35	19,30	20,40	24,50
Torino ..	...	6,35	—	9,27	15,15	15,35	22,45	24,50
Milano..	...	6,35	—	9,27	15,15	15,35	22,45	24,50
Ancona-Foligno		6,40	13,45	14,50	—	—	—	24,45
Milano-Firenze .		7,35	13,10	—	18,10	—	23,30	24,45
Avezzano-Tivoli.		—	—	15,35	17,15	19,30	23,55	—
Tivoli ..		—	—	—	17,15	—	23,55	—
Civitavecchia..		—	—	9,5	—	19,30	—	—
Frascati ..		7,39	9,18	14,11	18,20	21	—	—
K-Assisi (v. Albano)		—	9,5	12,30	20,47	—	—	—
K-Assisi (v. Ciamp.).		—	7,40	12,10	20,31	—	—	—
Albano-Marino ..		—	8,55	17,30	17,50	20,47	—	—
Terracina-Velletri		7,44	9,37	—	15,9	19,26	—	—
Viterbi-Roccigliano*		—	15,31	—	—	—	—	20,44

* Stazione di Trasvereo.

I^a CATEGORIA
95 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Carbone scelto di cerro e quercia. Balla di chili 50 lire 3.25. Per le ordinazioni scrivere a Francesco Citadini, magazzino carbone via Milazzo n. 50-A.

L'acqua Innocente Ridona in pochi giorni ai capelli
scoloriti o bianchi il suo primo colore biondo, castagno, nero. Non macchia la pelle e biancheria non contiene nè stanno nocivo, si adopera con piccola spugna. Vendesi dal Parrucchiere via S. Chiara 54. Bottiglia grande 250 grammi L. 1,50. Si fanno spedizioni. 644

II^a CATEGORIA
95 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Persona che può disporre delle ore mattutine (5-
ne a mezzogiorno), cerca un posto per la tenuta dei conti e per la corrispondenza. Miti pretese di compenso. Per le informazioni indirizzarsi all'Amministrazione di questo giornale.

Lezioni elementari tutto il corso. Di
ficile scuola privata con patente superiore alla scuola N. di Genova, stabilita nella famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. V. oppure al domicilio dalle ottiere. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 251

Giovane ventenne di buona famiglia
cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di comunico o altro. Rivolgere proposte Ci. 2. Amministrazione del **POPOLO ROMANO**. 636

Palazzo Borgo Nuovo 136
D'affittare pressi modici: comodi appartamenti da 3 a 7 camere cucina. Vasto botteghe con annesse cantine. Dirigersi portieri, o presso l'amministratore Salita del Grillo 17 int. 4. 639

III^a CATEGORIA
95 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Persona che può disporre delle ore mattutine (5-
ne a mezzogiorno), cerca un posto per la tenuta dei conti e per la corrispondenza. Miti pretese di compenso. Per le informazioni indirizzarsi all'Amministrazione di questo giornale.

Lezioni elementari tutto il corso. Di
ficile scuola privata con patente superiore alla scuola N. di Genova, stabilita nella famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. V. oppure al domicilio dalle ottiere. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 251

Giovane ventenne di buona famiglia
cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di comunico o altro. Rivolgere proposte Ci. 2. Amministrazione del **POPOLO ROMANO**. 636

Signora tedesca distinta patentata per
la lingua tedesca francese e inglese, parlando l'italiano, da lezioni. Presso mio-
nato. M. Winter, via Rasella 28 p. 2. 615

Pianoforte Gusto senza coda da vendere, del-
la celebrata fabbrica Schiedmayer in ottime condizioni a prezzo ribassato. Dirigersi magazzino De Stefanis, via Belsiana 71. 644

Cercasi bambinaia italiana con espe-
rienza, volendo viaggiare Conti Lutti. Inutile rispondere senza dare buona referenze a Roma. Scrivere fermo in posta R. V. C.

D'AFFITTARSI
95 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Salotto e camera da letto ingresso li-
bero capodiscale splendida via Aurelians 30. 637

Appartamento e camere mobiliate e
speculazione mercoledì, ingresso libero tutto sulla strada, sopra per diversi sopra giardini. Mosse elegantemente, presso mio. Via di Porta Pinciana 43 (presso via Sistina). 639

Via Firenze 50 affittasi piccola camera
elegantemente mobiliata 2. piano dirigersi al portiere. 639

Corrispondenze
95 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Cattivo Ricevuta. Sta bene. Però il quattro in l'appli-
cherà perchè non ha ben capito se in non ver-
ral. Non impensierirti per questo. 641

12 maggio Sto studiando il modo di recar aiuto per
averti natura, ma ora sulla con me, e come che anche tu ricorrerai a tutte le risorse del tuo ingegno per riuscirci. Grande impazio per l'arte-ravano di tuo fratello e b... infinità. 641

ANNO X

La Confe

Manca un mese
Conferenza per il di
no nominato i loro
tecnici ed alcuni an
stessa.
Si tratta quindi di
devano parte più o
sioni, perchè mentre
detta partecipera
cesia per l'Italia il
per l'Austria il cont
lisfayri, per la Germ
pone di Brincken, l'
Francia e via dicen
Conferenze di Berlin
separatamente le qu
pali del programma
sul l'opera dei dele
Nelle votazioni ef
voto, che sarà dato
matici.
Ma queste ed altre
gli delegati del Presidente
za ancora se sarà
stro degli esteri ol
cano degli ambascia
non per età ma per
tal caso sarebbe il
malità che saranno
Conferenza.
L'esenziale è che
corrispondenti al pr
il Sovrano più pote
ministrore ed in par
della questione che
niste, secondo la cir
30 agosto 1898, a
teresse di tutti gli
sistenate fra ciò che
si spende per l'istru
luppo della civiltà
Riassunta in due
decimo, vale a dir
stano ai vari Stati,
le spese per l'istruz
quecento milioni cor
Questi cifre, così
bastano più di qual
quante opportuna e
Czar. E' perciò che,
nevano colore i qua
sublime utopia e fin
lità che la Conferen
mo avuto sempre fe
modeste forze l'abbi
D'altra parte non
risultati della Confe
namente alle sospe
gramma di essa
nella seconda circo
sintetizzare nella fo
armamenti non si d
poichè nessun Stato
sino a che tutti gli
via indiretta cosa
difficile lo scoppio d
Scopo principale d
di adottare in mas
per risolvere le div
potenze prima che
delle armi.
Un distinto diplo
terrogato da un re
probabili risultati d
da attendersi alcuna
che poco probabile
soltanto ad impegn
sercili entro i limiti
forza.
Tuttavia si può
a tutta Conferenza s
re ad un arbitrato.
fitto, dal quale po
ricorrere, ben inte
bitrato.
Gli Stati si ing
ternazionale al alle
tenza a dare arbitr
scelto da uno dei
gerebbero un terzo
suo verdetto, risole
Stati non si sottom
degli arbitri, si gu
tempo, ed i due av
maggior calma la
parecchie guerre, c
fatte sinora cogli a
Anche se colla
nesse che questo
be sempre rilevante
nale entrerebbe un
appianamento dei c

Politica

Parigi, 17, ore
manti le grandi
di Svezia e Norve
Domani il presi
ferirà una colazio
Si dice che il r
in suo onore.
Parigi, 18, or
nell'affermare, in
cattrice di Germa
(S) **Madrid**, 1
conoltuso pella rail
del giuramento.
Pietroburgo,
trimonio della gra
granduca Vladimi
crede presentito p
brato il 24 agosto
sposa celebreranno
Copenaghen
di Russia parte a
Libna direttia a P
Lisbona, 18.
gina Madre sono
si tratterranno cir
Badenpeller, ritorn
po per ricevere i
paco.

PARLA

Gra

(S) **Londra**, 1
sotto-segretario di
drick, rispondendo
sdlica l'azione dell
nisi alle isole San